



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892



Cortona - Anno CXVII - N° 22 - Martedì 15 dicembre 2009

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Il PD rinnega la sua storia

Non siamo entrati volutamente nello specifico delle centrali a biomasse dette anche a cogenerazione perché è compito del giornale dare le informazioni le più possibili asettiche. Così abbiamo fatto e così continuiamo a fare. Dedichiamo ovviamente lo spazio necessario per consentire di esporre le proprie opinioni a chi è contro a questa realizzazione e a chi giudica infondate queste preoccupazioni.

In questo numero troverete nella rubrica Noterelle... Notevoli che Gino Schippa cura da qualche anno una posizione contro i Comitanti, a pagina 8 il Comitato spontaneo contro le biomasse fa una lunga dissertazione analizzando tutte le incongruenze che, a suo giudizio, si sono susseguite in queste giornate, a pagina 13 anche una presa di posizione del Comitato Tutela Valdichiana Italia Nostra contro la nuova paura della realizzazione di un mega inceneritore per produrre 18.000 mila chilowatt orari di energia elettrica e di 17.000 chilowatt termici.

Questa è l'attuale realtà della Valdichiana aretina. Noi vorremmo soltanto renderci conto dell'atteggiamento politico che il PD locale ha tenuto

La scomparsa di Giovanni Fruscoloni



Venerdì, 27 novembre scorso, ci lasciava il prof. Giovanni Fruscoloni, una figura di rilievo nell'ambito del territorio cortonese per il ruolo svolto nella scuola con apprezzata professionalità, per l'impegno e competenza a favore dello sviluppo dell'agricoltura in Valdichiana e per il contributo elargito, in qualità di vice Presidente, all'affermazione e allo sviluppo della Banca Popolare di Cortona.

Ma il ricordo di Giovanni Fruscoloni è legato soprattutto alla sua grande umanità e al carattere gioviale, affabile e generoso con cui amava rapportarsi con il prossimo. Per tutto questo lascia un grande vuoto e tanta tristezza in chi ha lo ha conosciuto e frequentato.

Il nostro Giornale è vicino alla moglie Bianca e ai figli Giorgio e Simonetta mentre esprime la più sincera e affettuosa partecipazione al loro dolore. n.c.

di Enzo Lucente

nella vicenda della Renaia.

La Provincia quando ha dato le autorizzazioni aveva l'assenso dell'Amministrazione Comunale cortonese. Questo è un dato di fatto. Le vicende di questi giorni hanno messo in luce un aspetto della vicenda che merita una riflessione più attenta pur non trovando una spiegazione logica a certi atteggiamenti.

Abbiamo visto un impianto di cogenerazione in attività presso una industria di mobili della provincia di Arezzo.

Questo impianto funziona con gli scarti del legno e prodotti similari e consente all'azienda di recuperare sia il calore prodotto che viene smistato all'interno della struttura sia l'energia elettrica che serve per l'attività aziendale.

Questo tipo di struttura è legittima e giustifica la sua nascita. Di-

versa invece è la situazione dell'impianto di cogenerazione alla Renaia. Qui, se non andiamo errati, si produrrà una quantità di calore pari circa al 70% ed una quantità di energia elettrica pari al 30%.

Non avendo una struttura a latere, il 70% della produzione in calore viene dispersa e non utilizzata in modo adeguato; il 30% di energia elettrica è il guadagno di questa attività che sarebbe veramente modesto se non intervenisse la comunità europea con dei contributi consistenti.

Mi sono domandato ma non ho trovato una risposta a chi giova questa struttura che è nata solo per pura speculazione economica.

In considerazione che non produce alcun vantaggio per la popolazione, anzi ne accentua le preoccupazioni per salute, mi

sono chiesto cosa possa aver spinto l'attuale dirigenza cortonese del PD a sostenere una attività esclusivamente speculativa.

E pensare che da sempre il vecchio PCI ha vissuto le sue battaglie a fianco dei poveri, dei derelitti, degli sfruttati.

L'evoluzione di questa forza politica probabilmente porta anche ad una evoluzione nella attività politica quotidiana e ciò che non era politicamente possibile cinquant'anni fa, diventa realizzabile tanto da predisporre riunioni che sostengono questa iniziativa, manifesti che ne confermano la validità. La realtà però è veramente un'altra; questa gente, queste sei società sono venute nel nostro territorio solo per far soldi per le proprie tasche. E' difficile anche per noi, che politicamente la pensiamo con l'altra parte della corrente politica, trovare una logica giustificazione.

Consorzio di bonifica Val di Chiana: un freno allo scippo

Ne L'Etruria del 15 novembre ultimo scorso, segnalavo come il carrozzone del Consorzio di bonifica della Val di Chiana Aretina potesse finanziarsi mediante avvisi di pagamento che per dirla in breve, non presentavano i requisiti di legge per il loro invio ai contribuenti; sono stati inviati in maniera subdola e tale da indurre in errore il contribuente; in una parola, si rapinavano sostanzialmente gli ignari cittadini con piccoli importi ma la loro sommatoria portava ad un consistente ammontare, tale da costituire un bel gruzzolo per mantenere in vita questo inqualificabile e poco rispettabile carrozzone, creato dal perverso e rapace sistema politico creativo di clientele pseudo amministrative, con il benestare della Regione Toscana e supportato dalla provincia e dal comune. Non tutti gli ignari cittadini possono conoscere il procedimento amministrativo per l'imposizione tributaria; non tutti immaginano come dietro il principio della legalità possa nascere un sistema fraudolento; come gli avvisi di pagamento di tributi, contributi ed imposte debbano essere notificati ai cittadini e quali requisiti debbano essere rispettati.

Il sospetto che gli avvisi di pagamento dei contributi consortili richiesti dal Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Aretina non fossero a norma, ha indotto lo scrivente e molti altri concittadini a rivolgersi in prima istanza al difensore civico regionale garante del contribuente. Nella nota a riscontro della richiesta, il Difensore Civico regionale ha fatto diversi rilievi, come di seguito, al Consorzio di Bonifica cui dovrà dare risposta: "...sia il Piano di Classifica sia il Perimetro di con-

tribuenza sono stati approvati dalla Commissione provvisoria di Amministrazione del Consorzio di Bonifica, il primo con delibera del 4 aprile 2008, n.5, il secondo con delibera n. 3 del 20 marzo 2008. Noto anche che il Consorzio è stato istituito con Delibera del Consiglio regionale n.25 del 16 febbraio 2005. Su questi aspetti chiederò un chiarimento tenuto contola Commissione provvisoria ha il compito specifico di fare lo Statuto e di indire le elezioni e quello ulteriore di fare.....una serie di altri adempimenti tra i quali anche la determinazione del perimetro di contribuenza.....secondo cui questa Commissione, in quanto organo eccezionale, dovrebbe delineare soltanto il perimetro di contribuenza, lasciando poiagli Organi ordinari del Consorzio quello di delineare l'effettivo Piano di Classifica sulla base del quale fondare i singoli benefici". Per quanto poi concerne gli aspetti formali che un atto impositivo deve avere, così rileva il Difensore Civico, e sostenuto dal ricorrente, è stata rilevata la mancata intestazione specifica dell'Ufficio amministrativo del Consorzio che chiede il contributo, nonché la firma dell'atto da parte del Responsabile del provvedimento.

Inoltre "non si dice affatto chi sia il Responsabile del provvedimento, ovvero colui che materialmente firma l'atto. E questo compito non pare poter essere affidato alla Commissione provvisoria di Amministrazione... ovvero la sua competenza specifica e tassativa per certe materie tra le quali non rientra la specifica richiesta del contributo di bonifica".

Ai pesantissimi rilievi dunque del Difensore Civico, vorrei aggiungere, in attesa che lo stesso

possa comunicarmi la risposta o le risposte del Consorzio, come la Cassazione Civile Sez. V Sent. n. 8770 del 10.4.2009 di recente si è espressa sull'obbligo di contribuzione riportandone la massima: "L'obbligo di contribuire alle opere eseguite da un consorzio di bonifica e, quindi, l'assoggettamento al potere impositivo di quest'ultimo, postulano, ai sensila proprietà di un immobile che sia incluso nel perimetro consortile e che tragga vantaggio, cioè un incremento di valore, da quelle opere; detto vantaggio, peraltro, deve essere diretto e specifico, conseguito o conseguibile dal singolo fondo a causa della bonifica, cioè idoneo a tradursi in una qualità del fondo, non essendo sufficiente un beneficio relativo al complessivo territorio e meramente derivante solo per riflesso dall'inclusione in esso del bene".

La sentenza non necessita di alcun commento ed è chiara; c'è materia, per i motivi di cui sopra, per un lecito contendere e sperando di dare un colpo di grazia con il nostro contributo, l'unico vero contributo che dovrebbe spettare al Consorzio, da civili cittadini a far sì che certi carrozzoni vengano smantellati. I nostri politici dovranno capire che non c'è più spazio per le furbie; dovranno rimboccarsi le maniche e lavorare seriamente per il paese e la sua crescita; di sanguisughe ce ne sono abbastanza, basta eliminarne qualcuna perché la collettività riceva qualche sollievo, anche se modesto.

Daremo seguito pubblicamente a quanto il Difensore Civico risponderà alle richieste in merito fatte, per dare ampia contezza ai cittadini per come agire in futuro.

Piero Borrello



Lo spettacolo del 19 dicembre nasce da un vivo desiderio di formare nella nostra Città un Coro di voci bianche che sia al tempo stesso luogo di formazione per i giovanissimi e esperienza musicale di grande livello. Attorno a questo scopo si sono unite le forze dell'Associazione Culturale Cortona Cristiana, della Direzione didattica del 1° Circolo di Cortona nella persona della dott.ssa Fierli, del Comune di Cortona nella persona dell'Assessore Luca Pacchini, e dell'Associazione Amici della Musica - Cortona.

Tutto è nato dopo il Festival di Musica Sacra 2009, quando il M° Franco Radicchia ci ha fatto conoscere il M° NICOLA CONCI, direttore fino a pochi anni fa del Coro voci bianche del Teatro della Scala di Milano. L'autorità indiscussa del M° Conci, la sua personalità straordinaria e la sua didattica ef-

ficissima, ci hanno conquistato. Abbiamo chiesto la disponibilità del M° Conci, e accanto a lui del M° Alessandro Panchini, ed è partito questo primo progetto che culminerà nello spettacolo di sabato 19 dicembre nella Chiesa di S. Domenico alle ore 18.00.

A questo primo progetto ci auguriamo vivamente che possa seguire una esperienza musicale e formativa che coinvolga tutto il nostro territorio e che nel giro di qualche anno possa portare la nostra Città ad avere un Coro di Voci bianche di altissimo livello, come il M° Conci ci ha prospettato.

Un grazie sincero a tutti coloro che si sono resi disponibili alla riuscita di questo progetto e che si renderanno disponibili anche per il futuro.

Associazione Culturale Cortona Cristiana

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante "La Locanda di Gulliver"
Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turistico-recettiva sul confine umbro-toscano. Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscana, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.
Petrignano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it (mercoledì chiuso)

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Puoi abbonarti via internet al giornale visitando il sito www.letruria.it al prezzo di 30 euro l'anno

Soddisfatti i pendolari per i nuovi orari di Trenitalia

Il nuovo orario di Trenitalia fa tirare un bel sospiro di sollievo ai pendolari cortonesi che ogni giorno devono raggiungere Roma e Firenze.

A partire dal 13 dicembre, infatti, nella stazione di Terontola, tornano a fermare quattro Intercity di collegamento tra i capoluoghi regionali di Lazio e Toscana. L'annuncio era stato ufficializzato dall'assessore regionale ai trasporti ed infrastrutture della Toscana, Riccardo Conti che aveva dichiarato: "Trenitalia non ha messo nel cassetto le nostre richieste e si è resa conto dell'importanza di garantire sul territorio i servizi universali". Con l'entrata in vigore del nuovo orario l'Intercity 589, in partenza alle ore 16.20 da Firenze-Rifredi per

Roma, fermerà a Terontola alle 17.25, ed è confermata la fermata a Terontola alle 18.53 anche per l'Intercity 595 delle 17.50 da Firenze Santa Maria Novella. Da Roma le fermate su Terontola, con orario di arrivo previsto per le 16.28 e 18.28, sono previste per gli Intercity 592 e 594, oltre alla fermata già prevista per l'Intercity 596 in partenza da Roma alle 18.20.

Proprio quest'ultimo collegamento era stato richiesto a più riprese dal comitato pendolari di Terontola, che lamentava il fatto che da Roma, secondo il precedente orario di Trenitalia, non c'era più possibilità di rientro prima delle 21.15.

"La notizia ci riempie di gioia - ha

commentato a caldo Ivo Camerini, portavoce del comitato pendolari cortonese. Siamo ancora più felici perché è stata accolta anche la nostra richiesta di ripristino della fermata dei due intercity pomeridiani diretti

orari ancora più penalizzanti che messi in piedi Trenitalia) aveva sollecitato le istituzioni e in particolare il sindaco di Cortona a far sentire la propria voce per non permettere un ulteriore declassamento della stazio-



al nord, che fino ad ora transitavano sfrecciando a tutta velocità nella nostra stazione".

I pendolari toscani, quindi, con queste nuove conferme, vedono riacquisiti alcuni collegamenti diretti su Firenze e Roma, con 7 coppie di treni invece delle 5 previste dal nuovo orario. Camerini, nelle scorse settimane (proprio in virtù degli

ne di Terontola.

"Questa volta tutti hanno fatto la propria parte - commenta ancora il portavoce dei pendolari. E' doveroso per questo ringraziare sia il sindaco e che il consigliere provinciale Stefania Mancini che hanno tenuto le fila delle trattative con la Regione".

Laura Lucente

Un nuovo servizio all'ospedale: il Centro di Procreazione assistita

Dal 16 dicembre è attivo presso l'ospedale cortonese il centro di procreazione assistita. Questo nuovo servizio trova spazio all'ultimo piano della struttura ospedaliera della valdichiana.

Si tratta di un ambulatorio privato, gestito dal Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale S.r.l., accreditato dalla Regione Toscana. La struttura è, però, convenzionata dal 2001 con il Sistema Sanitario Nazionale per l'espletamento delle procedure di Procreazione Medicalmente Assistita e dunque potrà

un totale di 4 posti letto.

Lavorano al suo interno due medici specializzati, un'infermiera e una segretaria.

La sua apertura ha subito una slittamento di qualche mese a causa della mancanza di alcune certificazioni di sicurezza di cui era carente l'ospedale cortonese. Risolta la questione, oggi il centro ha la sua sede stabile alla Fratta ed è operativo proprio a partire dal 16 dicembre.

Sempre più coppie oggi ricorrono a questo tipo di trattamento per coronare il loro sogno di di-



anche assistere gratuitamente i pazienti che rientreranno nelle esenzioni previste dalla Asl.

Grazie a questa nuova apertura, le coppie che dovranno fare ricorso a questo servizio non saranno più obbligate a recarsi nei centri di Siena o Firenze.

Quello della Valdichiana, è il primo centro di questo tipo in tutta la provincia di Arezzo.

La struttura ha trovato ospitalità, come dicevamo, all'ultimo piano del nosocomio Santa Margherita di Fratta, all'interno del reparto di Day Hospital.

Il centro consta di 2 ambulatori medici per le visite, 2 laboratori per le analisi, un ambulatorio chirurgico e 2 camere di degenza per

ventare genitori. Le stime parlano chiaro.

Nella popolazione italiana l'incidenza dell'infertilità nelle coppie di età compresa tra 25 e 44 anni è dell'11,3%.

Questa incidenza tende ad aumentare progressivamente con l'età passando dal 5,6% nella fascia di età compresa tra i 25 e i 29 anni, all'11,7% tra i 30 e i 34 anni, al 13,7% tra i 35 e i 39 anni fino al 14,7% tra i 40 e i 44 anni.

Le cause di infertilità possono riguardare il partner maschile, quello femminile o entrambi, ma in circa il 17% dei casi non è possibile riconoscere alcuna causa precisa alla base della condizione.

L.L.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Natale: occasione per rinascere

Carissimo prof. Caldarone,

le scrivo di un argomento alquanto insolito ma spero lo stesso di trovare accoglienza nella Sua apprezzata e seguita Rubrica. Arriva puntuale il Natale ma lo spirito non è quello giusto. Anzi devo dire che di anno in anno si va perdendo il vero sentimento con cui ci dovremmo tutti avvicinare allo straordinario evento. Insomma noi dovremmo, in questa circostanza, non celebrare il ritmo del ritorno, ma l'atmosfera della rinascita, l'entusiasmo di ciò che ancora è in grado di promettere il futuro: la promessa del tempo, di un tempo di pace. Quindi i cristiani dovrebbero avere sempre nelle loro menti e nelle loro azioni questo obiettivo: adempiere nel tempo ciò che all'inizio, con la nascita di Cristo, era stato annunciato: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra...". Può darsi che i cieli, non quelli che a noi è dato di vedere, continuano a cantare la gloria del Signore, ma la pace in terra è una specie in via di rapida estinzione. Se la dissoluzione del mondo antico ha trovato nel Cristianesimo la forza unificante capace di costruire una nuova civiltà, oggi non si riesce a intravedere, con tutta la buona volontà e l'ottimismo necessario, quale possa essere la forza storico-culturale capace di fondare un nuovo ordine del mondo. Qualsiasi sia domani o dopodomani, l'esito di questo cambiamento, sembra essere destinato a passare attraverso discordie, disordini, lutti, guerre...

Sembra che questo ragionamento debba interessare soltanto i capi di Stato, le grandi potenze economiche e non i singoli cittadini di un dimenticato sito terrestre. Ma solo in apparenza. In realtà il cambiamento e la rinascita passano attraverso il singolo individuo, sia esso il presidente degli Stati Uniti, il consigliere di un piccolo Comune, il semplice impiegato di provincia o il giovane studente universitario, insomma passano attraverso ogni essere umano alle prese con la consapevolezza che il proprio destino è legato in maniera indissolubile a quello degli altri. E' proprio questo il messaggio che giunge dal Presepe: ognuno senta l'obbligo di contribuire alla realizzazione della speranza di pace a Pechino come a Cortona. E chi ha orecchie per intendere intenda!

Con tanti cari auguri

Un lettore cortonese residente a Firenze

Immagino che tanti sono quelli a cui l'erudito autore della lettera si rivolge perché abbiano orecchie per ascoltare con convinzione il messaggio che giunge, ogni 25 dicembre, da quella misera capanna di Betlemme; un messaggio sempre più flebile, è vero, ma sempre più attuale e da far risuonare in tutta la sua chiarezza in un momento particolare della nostra storia. Ma di quale messaggio si tratta? Per i credenti il Natale è un segno di luce e di redenzione e per tutti un simbolo di vita che fiorisce nel grembo oscuro della storia, un messaggio di pace e di amore universale. Ecco perché il tentativo da più parti di far scomparire il Presepe si è rivelata una operazione becera oltre che insensata.

Persino Brecht, rauca e beffarda voce della nostra letteratura, in una delle sue poesie invocava: "Vieni, buon Signore Gesù, da noi, / volgi lo sguardo/ perché Tu ci sei davvero necessario". E più che mai oggi l'invocazione acquista valore e significato. Siamo in una china e si continua a slittare e il Natale sembra continuare a vivere sulla spinta delle abitudini. Il benessere facile dei consumi e del divertimento ha originato deformazioni morali, mutamenti di visioni. Così la ricorrenza è diventato una festa edonistica per alcuni, un momento "magico" per altri da viveri nella spensieratezza, per altri ancora un'occasione di fuga piuttosto che di riflessione e di intimità.

Niente di tutto questo è il Natale e non può essere occasione né di sentimentalismo né di tenerezze di un giorno, né idillismo presepiale, né consumismo dei doni, né ritorno fiabesco all'infanzia. Il Natale è la certezza che in un mondo di buio più o meno totale c'è un flash di luce che investe poca paglia in una grotta dove è nato un bambino. E questo bambino non è solo una realtà ma è l'unica realtà di salvezza che, dopo il crollo di tante ideologie, possa essere accettata. Dal fondo della grotta, in verità, si ascoltano solo messaggi di pace, di amore, di umiltà, solo aneliti di giustizia; messaggi e aneliti che valgono per tutti, come si ricorda nella lettera: per i presidenti di Stati potenti, come per il semplice cittadino di Cortona. E allora sarà bene cominciare proprio da qui, con una politica meno rissosa e con una rinnovata disposizione al dialogo, al confronto ragionevole e costruttivo, all'esercizio chiaro e inequivocabile della democrazia per la difesa intransigente del bene comune, e, ancora, con un comportamento quotidiano incline al rispetto delle regole del vivere civile. Se procurassimo noi, tutti insieme qui a Cortona, di invertire la pericolosa rotta intrapresa, lanciando segnali perentori di rinascita morale e civile, gli angeli presso la grotta non rimarrebbero più in silenzio e non si alimenterebbe da parte di alcuni, a disagio in questo strano mondo, il desiderio, umanissimo ancorché regressivo, di nascondersi, di mettere la testa sotto le coperte; o di sognare un'isola remota in cui rifugiarsi dalle grinfie della Storia. E allora, coraggio e tanti auguri!



IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199

PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 dicembre 2009
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 20 dicembre 2009
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 dicembre 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Venerdì 25 dicembre 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Sabato 26 dicembre 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 27 dicembre 2009
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 28 dic. al 3 gennaio 2010
Farmacia Centrale (Cortona)
Venerdì 1 gennaio 2010
Farmacia Centrale (Cortona)
Sabato 2 gennaio 2010
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 3 gennaio 2010
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 4 al 10 gennaio 2010
Farmacia Bianchi (Camucia)
Domenica 4 gennaio 2010
Farmacia Bianchi (Camucia)

GUARDIA MEDICA
Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monast. SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S. Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S. Domenico ore 18,00

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini **0575/62898 - 389.9736138**
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 **348.3056146**
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

ULTIM'ORA

CORTONA VIA NAZIONALE: Situato nel cuore della città, appartamento al piano secondo composto da grande ingresso, salone con camino, 2 camere matrimoniali, cucina e bagno. Stupenda vista panoramica. E' UNA NOSTRA ESCLUSIVA. Prezzo interessante. Rif.143

FARNETA: Appartamento piano terra di nuova costruzione completamente indipendente e con giardino. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e grande garage. Climatizzato e con impianto di allarme. € 140.000 trattabili. Rif.149

CORTONA CENTRO: A 50 metri dalla centralissima Via Nazionale, appartamento al primo piano con ascensore. Grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica. € 235.000 Rif. 105

CORTONA CAMPAGNA: Immerso nei girasoli della campagna di Cortona, casale 200mq. completamente ristrutturato. Ampio soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, studio o quarta camera, garage e piccolo annesso. Pozzo proprio appena realizzato ed impianto di depurazione dell'acqua. Terreno di proprietà € 285.000 trattabili AFFARE UNICO! Rif.113

AFFITTASI:
appartamenti di varie metrature ammobiliati e non a partire da € 300 mensili

Studi in onore del Lucumone dell'Accademia Etrusca

Domenica 29 novembre, nell'ambito dell'iniziativa Domenica al Museo organizzata dal Maec, è stato presentato il testo "Etruria e Italia Preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale" in due volumi curati da Stefano Bruni. Si tratta di un tributo reso all'opera di Camporeale da amici e colleghi, "con il determinante aiuto di Fabrizio Serra", cui si deve l'edizione (Prefazione). Nato a Molfetta (Bari) il 27 ottobre 1933 e laureatosi in Lettere nel 1956, Camporeale diviene libero docente di Etruscologia e Antichità italiche nel 1962. A neanche 30 anni è Professore Incaricato all'Università degli Studi di Firenze (1962-1963), quindi ricopre l'incarico di Professore Ordinario (1973-1974). Le Università più prestigiose si contendono l'opera dell'insigne Letterato, e Camporeale è Professore Ospite presso la British Academy (Londra) e presso l'École Normale Supérieure di Parigi. Ancora, dal 1997 il Professore diviene Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e dal 2009 Professore Emerito presso l'Università degli Studi di Firenze. Con orgoglio tutto campanilistico, possiamo vantarcene di avere Camporeale come Lucumone dell'Accademia Etrusca dal 2007.

Innumerevoli le mostre che Camporeale ha organizzato e altrettanto numerose le campagne di Scavo; in particolare, dal 1980 egli dirige gli Scavi dell'abitato etrusco dell'Accesa (Massa Marittima) un insediamento del VII-VI secolo a. C. nel cuore delle Colline Metallifere con impianto urbanistico a quartieri distinti, in stretta connessione con la diverse aree da sfruttare.

Accanto all'opera di coordina-

tore e studioso, Camporeale affianca quella di scrittore e dalla lettura di molti dei suoi scritti non può esimersi chi desidera avvicinarsi al mondo degli Etruschi in modo consapevole e attento. Tra le pubblicazioni del Professore ricordo le monografie La tomba del Duce (1967) e I commerci di Vetulonia in Età Orientalizzante (1969), oltre al prezioso testo manualistico sugli Etruschi, presente nelle librerie di tutti gli studenti di Etruscologia degli ultimi anni. Sull'esempio dei testi redatti da Camporeale, anche "Etruria e Italia Preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale", presenta un'importante sintesi sulla vita privata degli etruschi; in effetti, le recentissime opere centrano numerose questioni relative alla civiltà etrusca proponendo anche nuove prospettive di studio.

Nel testo compaiono due articoli firmati rispettivamente dal prof. Bruschetti (Aspetti di Archeologia etrusca nel Lago Trasimeno, pagg. 185 sgg) e da Bruno Gialluca (La tradizione della Descrizione di Cortona di Giovanni Rondinelli e l'Arringatore, pagg. 423 sgg.). la somma dei contributi dimostra come "Giovannangelo Camporeale rappresenti una delle massime personalità dell'archeologia e della ricerca storica italiana dell'ultimo cinquantennio.

I volumi raccolgono centonove contributi che, da punti di vista spesso molto diversi fra loro, contribuiscono a far luce su quel mondo dell'Etruria e dell'Italia preromana per la cui conoscenza Camporeale tanto si è adoperato e continua a fare con il Suo alto magistero, la Sua profonda onestà intellettuale e il Suo ingegno versatile".

Elena Valli

Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Vicolo Palei

a cura di Isabella Bietolini

Va da Vicolo Laparelli a Vicolo degli Ospizi e deve il proprio nome alla nobile famiglia Palei che vanta una discreta serie di illustri personaggi a cominciare da Giambattista, sepolto (1550) nella chiesa romana di S. Girolamo presso Palazzo Farnese. La lapide sul suo sepolcro lo definisce "egregio orefice". Si ricordano poi Pirro di Bartolomeo (1631-1679), di professione medico: esercitò per sedici anni a Chianciano e illustrò le proprietà delle locali acque termali in un'opera in

latino. Il canonico Cosimo fu tra i fondatori dell'Accademia Etrusca nel 1727.

Lo stemma della famiglia Palei porta nella parte inferiore tre monti sovrapposti ed in quella superiore due sbarre gialle che formano un angolo con la punta volta verso il basso. Sopra le sbarre c'è una mezzaluna.

Il vicolo è buio e stretto e corre in parte sotto volta: l'atmosfera è quella intensa della città vecchia con la sua fitta intelaiatura di case ornate da antiche porte.

Biblioteca Comunale nuova sede a Camucia

Proseguono le realizzazioni e gli investimenti in cultura e servizi da parte dell'Amministrazione Comunale nel centro urbano di Camucia. Dopo i nuovi uffici Urp e Suap, è la volta della Biblioteca che trova una nuova e più funzionale sede in via Sandrelli 4/G.

L'inaugurazione è avvenuta sabato 21 novembre alle ore 11,00. I lavori di allestimento sono costati circa 8mila euro e sono stati realizzati in pochi mesi. La nuova sede della Biblioteca di Camucia è ubicata in Via Sandrelli 4/G stata inaugurata dal sindaco Andrea Vignini, assieme al prof. Sergio Angori del Comitato Tecnico del MAEC e della Biblioteca, e dal Direttore della Biblioteca Paolo Giulierini.

Lo spostamento di sede della Biblioteca si inserisce a pieno titolo nel programma di miglioramento dell'offerta culturale dell'Amministrazione Comunale per i cittadini, che potranno accedere con più facilità e senza barriere architettoniche ai nuovi locali e usufruire dei servizi offerti: prestito, lettura in sede, collegamento a Internet, assistenza nelle ricerche e partecipazione alle iniziative culturali destinate a tutte le fasce di pubblico con particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini.

La ricollocazione della sede della biblioteca ha permesso di attuare quello snellimento e quella selezione del patrimonio librario che si erano da tempo resi necessari al fine di rendere l'offerta più rispondente alle esigenze dello studio, dell'informazione e del rapido accesso.

Questo in considerazione anche del fatto che la Biblioteca Comunale di Camucia in questi anni, grazie ad un intenso lavoro di collaborazione con le scuole e di promozione presso la cittadi-

Un dono

Ho avuto recentemente motivo di entrare nel convento di Santa Margherita e, nel lungo corridoio dell'ingresso, vi ho trovato appeso un enorme pannello dipinto ad olio con scene della vita di Gesù.

"Un'opera ed un dono della signora Marchini", mi ha detto il frate.

Mi ha colpito subito la luce che accompagna i quattro episodi della storia sacra (Annunciazione, Nascita, Ritrovamento di Gesù, Gesù fra i dottori del Tempio). Fra essi mi ha molto stupita l'Annunciazione perché in quella raffigurazione la pittrice ci presenta l'Angelo inginocchiato di fronte a Maria in piedi: posizione assolutamente insolita e che vuol forse sottolineare la grande umiltà dello stesso Angelo nell'essere portavoce dello Spirito Santo e nell'annunciare una tale straordinaria e divina scelta.

E così Cortona si arricchisce di un'altra opera artistica - che dovrebbe essere più visibile, per la verità - e non ci si può che rallegrare con persone così sensibili e generose.

Maria Provini Minozzi

nanza, si è rivelata uno dei servizi più richiesti.

Nel 2008 sono stati effettuati circa 9000 prestiti segno del gradimento del servizio e della qualità del lavoro svolto.

Per celebrare degnamente questo avvenimento sabato 21 novembre, alle ore 16,30, nei locali della nuova biblioteca il Direttore della Biblioteca, Paolo Giulierini ha tenuto una conferenza sul tema "Il Tumulo di Camucia e la Collezione Sergardi".

Per i prossimi mesi sono inoltre previste altre iniziative come il ciclo di conferenze "Scuola per genitori in gamba: incontri per aiutare e sostenere i genitori nell'importante compito di crescere i figli", le Letture animate per i bimbi degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle primarie, e inoltre visite guidate, presentazioni di libri e incontri culturali su varie tematiche di pubblico interesse.

E.Valli

Storie di casa nostra di Umberto Rossi

La sega da cornici rubata

Avevo cercato per una settimana la sega piccola da cornici senza trovarla; mi pareva di averla prestata a Pippo, uno che restaurava saltuariamente per gli antiquari. Andai ad informarmi da lui; ma, seccato, mi rispose di non saperne niente. "Ah, io 'un so nulla!" Ripetevi in tono canzonatorio e mi congedai sbrigativamente da lui.

L'avevo cercata per ogni dove e finalmente mi ero risolto a tagliare le cornici con la sega a motore. Ma non mi misi l'animo in pace, convinto che o gliel'avevo prestata veramente a quel vecchio e lui non me l'aveva restituita, oppure l'aveva riportata in un momento in cui io non c'ero e qualcun altro, sempre in mia assenza, era entrato in bottega e se l'era presa in prestito da solo.

Qualche mese dopo, venne da me un restauratore, che bazzicava un po' tutte le botteghe e sapeva gli affari di tutti, a chiedermi di fargli tre pomelli al tornio. Per prima cosa gli chiesi di ritrovare la mia sega, in cambio gli avrei fatto i pomelli in regalo e in più gli avrei dato diecimila lire, altrimenti non gli avrei fatto niente.

Quello dopo un po' si ripresentò a bottega per sapere se era pronto quel lavoretto, e come gli risposi di sì, trasse da dietro di sé la sega da cornici tenuta in una mano, e allungando l'altra mano chiese la ricompensa promessa per ritrovare quell'attrezzo: "Fuori le diecimila lire e i pomelli".

Gli domandai dove l'avesse stanata, ma siccome non me lo voleva dire, aprì lo sportello della stufa di bottega che era accesa, e gli dissi che più che della sega stessa, mi interessava sapere chi l'avesse avuta, e se lui non me l'avesse detto, avrei buttato al fuoco i tre pomelli che gli avevo fatto e anche il campione che mi aveva portato e che tenevo in mano e anche le diecimila lire che gli avevo promesso; in caso contrario che poteva andarsene via subito dalla mia bottega lui e la sega:

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi
di Ezio Cosatti

Natale 24 dicembre 1903

Nell'articolo che abbiamo sottratto alla sue "Noterelle cortonesi", Ezio Cosatti descrive l'atmosfera che solo il Natale è in grado di trasmetterci, anche se i cambiamenti di costume avvenuti nell'ultimo secolo e quelli in atto in questo scorcio del terzo millennio hanno trasformato le festività natalizie in una kermesse di fatuità, di esibizionismo e di consumismo. Non si scrivono più i biglietti di auguri, non compare più neppure la neve e soprattutto si è diventati sordi al messaggio di pace che quella grotta e non solo per la ricorrenza del 25 Dicembre. Purtroppo questo mondo, pronto a sacrificare tutto per la smania di benessere e di successo "è ben così tutto deserto/ d'ogni virtute", proprio come disse Marco Lombardo a Dante nel XVI del Purgatorio: parole a misura di noi mortali del terzo millennio.

Finalmente! Eccolo dunque il giorno ansiosamente atteso e lungamente desiderato da migliaia di piccoli esseri, eccolo il giorno santo e benedetto che ci fa ricordare anche adulti le gioie della fanciullezza, gli amici, tutto insomma quel piccolo mondo in cui siamo vissuti lungamente.

Sul tavolo da studio giacciono alla rinfusa lettere, cartoline, biglietti di augurio di parenti lontani, di amici di cui parte appena ricordiamo il nome e che pure un tempo ci furono tanto cari perché condivisero con noi le gioie di un'età che è sparita per sempre.

Di fuori le raffiche del vento, il freddo crudo, i ghiaccioli pendenti dai cornicioni dei tetti, eppure un'animazione un via vai di persone allegre e ciarriere che si scambiano il sacramentale "buone feste".

Uno scintillio di luce si proietta sulla strada ghiacciata dai negozi la cui vetrine messe a novo fan bella mostra con gli articoli più in voga, e le confetture, i dolciumi a montagne attirano grandi e piccoli e tentano la scarsella anche dei più restii.

Da 15 secoli, il 25 Dicembre suona grato all'orecchio del bimbo e fa brillare più di una lacrima sul ciglio dell'adulto che lo vede rinascere nel sorriso angelico della famigliola nonostante le cure molestie della vita.

Così nel giro sempre triste, uguale degli anni che c'imbiancano i capelli, tu ancora ritorni, o mistico Natale, con nuovi affetti e palpiti novelli.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

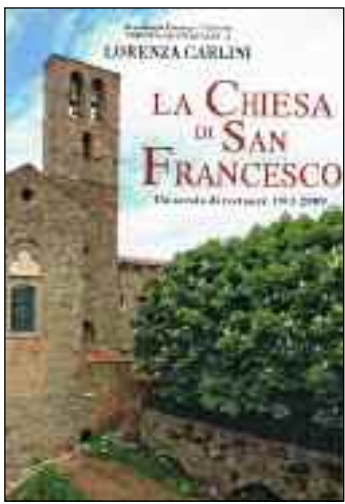
LOVARI SAS
Diamo un futuro al nostro passato

Restauero conservativo 2007
PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

LOVARI S.A.S., DAL 1970 RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, LOC. OSSAIA - TEL. 0575/67.85.38 - CELL. 335/76.81.280
E-MAIL: tecnopareti@tin.it

Un secolo di restauri: 1913-2009

La Chiesa di S. Francesco



Sabato 14 novembre u.s. nella Sala Medicea di Palazzo Casali è stato presentato il libro dell'arch. Lorenza Carlini "La Chiesa di San Francesco. Un secolo di restauri: 1913-2009" (Cortona, Grafiche Calosci, 2009), quinta pubblicazione della collana "Cortona Francescana" curata dall'Accademia Etrusca cortonese. La cittadinanza aveva intuito l'importanza dell'occasione e un folto pubblico ha partecipato con grande attenzione all'evento. Dopo l'introduzione del dott. Paolo Bruschetti, che per l'Accademia Etrusca ha salutato e ringraziato tutti coloro che a vario titolo hanno permesso la realizzazione del pregevole volume, è stata la volta di padre Antonio di Marcantonio, Ministro della Provincia Toscana dei Frati Minori Conventuali, Rettore di Santa Croce in Firenze. Ha ribadito l'importanza della Chiesa e del Convento di San Francesco, per il suo architetto-costruttore Frate Elia Coppi (Vicario di San Francesco d'Assisi e poi Ministro Generale dell'Ordine), per le memorie storiche cortonesi, tesori d'arte, cimeli, e resti sacri che al suo interno da sempre sono custoditi: la Reliquia della Croce



Santa, la Tonaca (che recenti indagini scientifiche hanno confermato risalire esattamente all'epoca di San Francesco, ma che più propriamente corrisponderebbe alla corporatura di padre Elia, che l'avrebbe utilizzata per coprire il corpo nudo del santo prima della sua sepoltura); il Cuscino, su cui sembra che San Francesco posò il capo al momento della morte, donato dalla nobildonna Jacopa de Settesoli (che poi non è altro che il raffinato contenitore del vero guanciale); l'Evangelario, l'antichissimo libro liturgico contenente i passi del Vangelo che Francesco e i compagni usavano per recitare l'ufficio divino nelle loro soste alle Celle di Cortona.

Nel 2003, in occasione dei 750 anni dalla morte del cortonese frate Elia, Padre Antonio di Marcantonio pensò bene di porre in opera un ulteriore restauro della Chiesa, primo grande tempio dedicato al Santo dopo quello di Assisi e prototipo di tutte le chiese francescane in seguito costruite, intervento necessario oltre che per la "fragilità" strutturale dell'immenso edificio, soprattutto per far tornare lo spirito francescano a

Cortona. La tenacia e l'impegno di Padre Antonio, dell'arch. Carla Corsi della Soprintendenza aretina e del Comune di Cortona, sono stati premiati con il finanziamento ottenuto dallo Stato grazie ai proventi dell'8 per mille dell'Irpef, così che il 27 novembre 2005, dopo un lungo periodo di chiusura, la Chiesa con una solenne cerimonia è stata riaperta finalmente al culto. È stata poi giustamente ricordata l'opera di Padre Domenico Basili, che per oltre quaranta anni, di cui gli ultimi in completa solitudine, ha custodito e tenuto vivo il convento e la Chiesa di San Francesco, ma soprattutto non devono essere dimenticate la simpatia e l'umanità che quotidianamente metteva al servizio dei pazienti del vicino Ospedale di Cortona.

A seguire l'intervento dell'arch. Carla Corsi, per lungo tempo nella Soprintendenza aretina e quindi memoria storica degli interventi effettuati nella Chiesa cortonese negli ultimi 40 anni. Come recita lo stesso titolo del libro, si tratta di quasi un secolo di restauri e quelli "recenti" risalgono agli anni Settanta. Infatti se ne ricorda bene la Corsi, quando fresca di assunzione nella appena costituita Soprintendenza di Arezzo (1968), seguiva con attenzione i lavori nel cantiere cortonese.

Ha ringraziato pubblicamente Lorenza Carlini per il grande lavoro di ricerca svolto e per la scrupolosità della pubblicazione, i cui principali obiettivi sono: illustrare quanti e quali interventi sono stati effettuati; l'abbandono in cui versavano alcune porzioni dell'edificio; la massima attenzione che sempre deve essere dedicata all'intero complesso, mettendo in evidenza la grande responsabilità e

la funzione di tutela che su esso i contemporanei devono esercitare. Finalmente siamo entrati nel vivo della serata con l'accuratissima relazione dell'arch. Lorenza Carlini, che con chiarezza, precisione e, allo stesso tempo, speditezza ha illustrato i lavori via via eseguiti nella Chiesa, dalla sua costruzione fino ai giorni nostri.

Con numerose ed interessanti slide Carlini ha ripercorso la vita dell'intero complesso, mettendo in evidenza il carattere "cortonese" della Chiesa di San Francesco, perché cortonesi sono stati i vari mecenati che hanno commissionato le opere d'arte, come gli architetti e gli ingegneri che nei secoli si sono cimentati nei numerosi interventi e consolidamenti. Non entro nei particolari perché farei un torto all'autrice, per mancanza di competenza tecnico-artistica e perché è bene che ogni cortonese acquisti e legga il libro, frutto di un'importante ricerca che Lorenza ha svolto con specifica competenza, dimostrando grande passione e amore per il suo lavoro, per l'arte, ma soprattutto per Cortona.

Mario Parigi

Il restyling della Biblioteca del Seminario Vescovile

Un intimo pomeriggio cortonese ad alto contenuto storico politico sociale e religioso

Sabato 28 novembre scorso ha avuto luogo l'inaugurazione della rinnovata Biblioteca del Seminario Vescovile di Cortona, un ambiente rivisitato con l'eleganza della rusticità settecentesca toscana.

I lavori eseguiti sono stati presentati dal dott. Enrico Venturi che con dotta competenza, chiarezza e semplicità, ha illustrato quello che deve essere stato un lavoro complesso e difficile.

Si immagina l'emozione della mente del letterato impegnato, mentre scopriva libro dopo libro, scaffale dopo scaffale, incunaboli del 1500, dimenticati ed inaspettati, rovistando in un ambiente polveroso ed abbandonato da tempo dalle cure degli studiosi. Mi figuro che con il tempo, il rapporto con i testi diventi così intimo, da sentirli parte di te stesso! È una magia che incanta la mente, attraverso lo studio e la riflessione che compie un processo di crescita.

Poi il prof. Edoardo Mirri, Vice Lucumone dell'Accademia Etrusca di Cortona, ha presentato la storia della biblioteca del seminario dalla nascita, con i passaggi nelle varie sedi, come quella datata 1674, trasferita dal soppresso convento, adiacente la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio, fino all'attuale sede nel Palazzo Vagnotti.

L'esimio professore ha spiegato all'uditorio quanto e perché sia stato laborioso ricreare un catalogo storico per la frammentarietà e la discontinuità dei pochi esistenti. Simpaticamente ha elencato tra i Magnifici Rettori del Seminario, qualche suo antenato, giocava in casa!

La storia ci testimonia, che per il susseguirsi dei poteri che si sono avvicendati nell'antica Europa, come in Cortona, la Biblioteca del Seminario ha subito i suoi attacchi politici, con la scomparsa di testi dell'una e dell'altra fazione. Il professore ha fornito una visione storica forte e determinata, denunciando, per esempio, l'operato di Leopoldo II, Granduca di Toscana e dell'Imperatore Napoleone per la soppressione di ordini religiosi e con tutto ciò che ne è potuto conseguire.

È noto a tutti che la storia è "scritta dai vincitori!"

Il Sindaco, il dott. Andrea Vignini, come terzo intervento, ha sottolineato che il Granduca fu il primo politico in Europa ad abolire la pena di morte e pur considerando la spietatezza dei costumi dell'epoca, in entrambi i fronti del potere, invitava tutti a più ampie riflessioni in considerazione di una diversa visione della storia. Era sotto gli occhi di tutti, come il Sindaco avesse particolarmente a cuore questo evento. Lui stesso ha spiegato la grande passione che mette nel suo lavoro di bibliotecario, attualmente accantonato per ovvi motivi. La platea ha apprezzato il dibattito scaturito, perché è stato il segno tangibile di un dialogo aperto e democratico.

Ma quello che è risultato affascinante è stato l'ultimo intervento e non certo per ordine di importanza, di S.E. Arcivescovo Riccardo Fontana, Vescovo di Arezzo, Cortona e Sansepolcro il

quale, soprassedendo amabilmente, con un garbo politico di eccellenza, sul dibattito storico che lo aveva preceduto, ha introdotto il suo discorso affermando l'importanza della biblioteca come fonte di studio per la formazione sacerdotale. Ha posto due domande: quale significato ha essere sacerdote e come si deve rapportare con la società? Tali quesiti posti per elaborare un'analisi di quello che non è certo un mestiere, ha incuriosito la platea, ponendoci tutti al massimo ascolto.

Ha poi proseguito con uno dei temi trattati dall'enciclica di Benedetto XVI, la prima del suo pontificato, sull'ortodossia, ossequante alla religione cristiana cattolica ed all'ortopraxis che amplia l'insegnamento teologico e religioso investendo l'antropologia, la sociologia, la politica e la scienza con ogni altro sapere, "un rapporto creativo esemplare tra Dio e l'uomo".

Non ho presunzione alcuna di ridurre in poche righe quello che non riuscirò mai neanche a sviluppare in tutta la mia vita in tema di capacità di comprensione, quindi, giustifico queste mie due righe, per porre solo delle curiosità intellettuali.

L'Arcivescovo ha prudentemente invitato ad osservare un limitato ingresso a questo bene prezioso. È giusto, anche in considerazione, del facile accesso a testi di un valore inestimabile come l'erbario settecentesco e l'enciclopedia del Diderot.

In considerazione di queste ragionevoli cautele, desidero proporre per il prossimo futuro, un ciclo di seminari indirizzati ad un pubblico con diversi gradi di istruzione, per accrescere i momenti aggregativi della nostra comunità.

S. E. ha esortato tutti a sviluppare l'arte del pensare ed a riflettere sull'enorme valore che può avere sulle nostre persone.

A parer mio, il momento più significativo dell'intervento dell'Arcivescovo è risieduto nelle parole dove invitava tutti a non trincerarsi nelle diverse idee politiche, ma che questi differenti punti di vista, saranno il punto di forza di un unito e trasversale lavoro, ricco di contenuti sani per la nostra società.

Era presente, come ospite di riguardo, il prof. Giovannangelo Camporeale Lucumone dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Roberta Ramacciotti



Cortona, Chiesa di San Domenico e Monumento ai Caduti, 1950 circa. (Collezione Mario Parigi)



Cortona, Chiesa di San Domenico e Monumento ai Caduti, 2009.

Natale in musica

Domenica 27 dicembre alle ore 18 nella chiesa di S. Filippo Neri a Cortona

Concerto Barocco

Stefano Rondoni *Violino* Massimiliano Rossi *Organo*

Lunedì 28 dicembre ore 17 teatro Luca Signorelli

Viaggio intorno alla musica

Atto unico dei "Piccoli al Piccolo"

a cura di Patrizia Banacchioni, Susanna Bocci e Franca Paci
del Piccolo Teatro della Città di Cortona

Orchestra della Scuola di Musica Comunale, direttore M° Stefano Rondoni

INGRESSO LIBERO


GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciani
Rappresentati procuratori
Tel. arezzo 610463 - CAMUCIA (Ar)
Lamusta Maria Silvana

 **S.A.L.T.U.** s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

 **BANCA VALDICHIANA**
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
 **Molesini**
dal 1927 - CORTONA
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
 terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

CORTONA

Negozzi rinnovati

Una dimostrazione di buona volontà

Alessandro Nandesi ha realizzato nel mese di novembre una ristrutturazione importante, soprattutto perché la sua attività insiste in modo particolarmente visibile per colori e sapori nella via principale del centro storico.

si verificava la vetustà dell'arredamento interno. Fino ad ora la sua capacità di dialogo e la sua simpatia hanno tamponato questa situazione, ma, con l'intelligenza che lo contraddistingue, si era reso conto che era necessario fare qualcosa per rimettere a nuovo un locale



Il negozio di frutta e verdura, che da anni ormai gestisce dopo averlo rilevato dal vecchio fruttivendolo Mario Paci, aveva necessità impellente di essere rimesso a nuovo perché anche a prima vista

che richiama l'attenzione anche dei turisti.

In accordo con i proprietari ha realizzato con molta efficacia la ristrutturazione che presentiamo in foto. Bravo Alessandro!

CAMUCIA

Colletta alimentare

Nei giorni scorsi a Camucia e nelle maggiori piazze del nostro Comune, erano presenti dei presidi per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, "condividere i bisogni per condividere il senso della vita", organizzata dalla "Fondazione Banco Alimentare Onlus" e dalla "Compagnia delle Opere Sociali".

Ad impegnarsi nella buona riuscita della manifestazione erano i maggiori gruppi sociali della zona, con gli Scout in prima linea, durante la quale sono stati principalmente raccolti olio, omogeneizzati, alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola; non potevano essere invece accettati, per ovvi motivi, prodotti deperibili e denaro.

Ma perché la Colletta Alimentare?

"Perché la confusione e lo smarrimento, in questo tempo di crisi sembrano diventati lo

stato d'animo più diffuso tra la gente.

Imbattersi, però, in volti lieti e grati, per la sorpresa di essere voluti bene, scatena un desiderio ed un interesse che trascina fuori dal cinismo e dalla disperazione.

Per questo anche quest'anno proponiamo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, perché anche un solo gesto di carità cristiana, come condividere la spesa con i più poveri, introduce nella società un soggetto nuovo, capace di vera solidarietà e condivisione del destino dei nostri fratelli uomini.

Con la spesa aiuterai 4051 associazioni che sostengono periodicamente i bisognosi, 1012 associazioni che assistono continuamente famiglie ed anziani, 434 comunità per minori e ragazze madri, 290 centri d'accoglienza e mense per i poveri, 434 comunità per anziani, 652 comunità per tossicodipendenti e malati di Aids, 361 comunità per le persone portatrici di handicap in tutta Italia".

La Giornata ha avuto un enorme successo, come testimoniano le numerosissime persone che hanno affollato i punti di raccolta; inoltre gli organizzatori ci tengono a ringraziare i numerosi supermercati che hanno contribuito alla realizzazione di questa splendida iniziativa.

Per ulteriori informazioni, i responsabili mettono a disposizione i seguenti recapiti: www.bancoalimentare.it; Tel.: 02 89658450

S.B.

A S. Pietro a Cegliolo, l'otto dicembre

Grande successo del Premio di Poesia in Dialecto Chianino e della XXVII edizione della Sagra della Ciaccia Fritta

In un pomeriggio un po' nuvoloso, ma non freddo come l'anno passato, nel contesto di un anfiteatro naturale tra gli ulivi secolari della costa cortonese, com'è appunto il piazzale della Chiesa di San Pietro a Cegliolo, l'otto Dicembre, Festa dell'Immacolata, si è svolta con grande successo di pubblico l'Edizione 2009 del Premio di poesia in dialetto chianino sulla Civiltà contadina.

Un premio fondato nel 1993, che anche quest'anno si è sposato in maniera eccezionale con la locale Sagra della Ciaccia Fritta, il cui Comitato è presieduto dal cegliolese Mario Ottavi.

Una sagra che anche quest'anno all'imbrunire ha dovuto chiudere i battenti per aver esaurito tutte le ciacce cucinate nelle due padelle più grandi della Valdichiana.

Anche quest'anno il Premio ha ottenuto il Patrocinio della Provincia di Arezzo, che ha donato, per le premiazioni, alcuni volumi, in edizione pregiata, sull'arte aretina.

andato a Carla Severi per la poesia "I bosteloni", la cui premiazione, come omaggio alla valenza popolare (cioè non accademica) del nostro Premio è già stato pubblicato su Internet, al link: http://www.youtube.com/watch?v=Pf_vdzPML0E.

Segnalazioni speciali sono state inoltre assegnate a: Libero Vespi, per la poesia "Moderno modo de coglie l'uglive"; Donatella Poesini, per la poesia: El campanò; Pier Giorgio Caterini, per la poesia "Noialtri c'emo 'gni cosa"; Alvaro Sgaragli, per la poesia "Cara, dolce cuncimèa"; ad Ivan Landi, per la poesia "La piscceta longa".

Il Premio speciale 2009 della Giuria per una "personalità che ha illustrato i valori e i sentimenti della Civiltà contadina" è andato quest'anno al Preside del Liceo scientifico di Arezzo, prof. Claudio Santori, che, nella sua intensa e preziosa attività letteraria, ha pubblicato anche il volume in versi chianini "Eptamerone chjanaiolo".

Come si vede nella foto qui



Altre targhe per le premiazioni sono state donate dagli sponsor storici del Premio: Banca Popolare di Cortona, Comune di Cortona, Cassa di Risparmio di Firenze.

Molte, come al solito, le composizioni in dialetto pervenute alla giuria che hanno superato la soglia dei venti componimenti.

Inoltre quest'anno è da registrare una straordinaria partecipazione degli alunni della Scuola Media Berrettini-Pancrazi, che guidati dalle professoresse Marinelli e Valli, hanno inserito le loro esercitazioni in poesia dialettale nell'attività didattica dell'istituto guidato dalla preside Carla Bernardini. Tutti i componimenti di questi ragazzi, che hanno ottenuto una segnalazione speciale dalla giuria e due bei volumi per la biblioteca della Sezione distaccata di Manzano, verranno pubblicati dal nostro giornale, a partire dal primo numero di gennaio 2010.

Ecco comunque i risultati: il Primo premio è andato a Giacinto Zucchini, detto Gino, per la poesia "La tassa sui fuseti"; il Secondo premio a Bruno Gnerucci per la poesia "Suoni scomparsi". Il Premio Valle dell'Orto è

pubblicata il premio speciale è stato consegnato al prof. Santori dal presidente della Banca Popolare di Cortona, prof. Roberto Domini.

Un ringraziamento molto caloroso va a tutto il pubblico intervenuto, ma anche al Comitato della Sagra (in particolare a Mario Ottavi, Nicola Ottavi e Toni Briganti, alle bravissimi cuoche), al Parroco don Ferruccio Lucarini e a tutte le autorità intervenute (Assessore comunale, Francesca Basanieri; ai Consiglieri comunali, Luciano Meoni e Roberto Pulicani), al presidente della Bpc, prof. Domini e al Direttore filiale di Cortona della Cassa di Risparmio di Firenze.

Un ringraziamento infine ai (sempre-verdi ed in forma smagliante) poeti dialettali Rolando Bietolini e Carlo Roccanti, che quest'anno, coadiuvati dall'attore Andrea Santiccioli (Andrea del sarto) ci hanno regalato davvero un'ora di straordinaria e popolare Commedia dell'Arte.

A partire dal prossimo numero del giornale pubblicheremo degli speciali su questo ormai quasi ventennale premio.

Ivo Camerini



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

26 NOVEMBRE - AREZZO

La Procura Generale della Toscana e i difensori di Luigi Spaccarotella, il poliziotto che l'11 novembre del 2007 nell'area di servizio di Badia al Pino, uccise con un colpo di pistola Gabriele Sandri hanno depositato le richieste di Appello. Con la sentenza di primo grado nel luglio scorso, la Corte d'Assise di Arezzo ha derubricato il reato da omicidio volontario a colposo e l'agente è stato condannato a sei anni di reclusione per omicidio colposo.

29 NOVEMBRE - AREZZO

Tragedia lungo gli argini dell'Arno. Una donna di 52 anni, Anna Maria Boschetti commerciante aretina titolare di un negozio di ottica del centro di Arezzo, è morta dopo essere cascata nel fiume. La donna stava cercando i funghi in compagnia di un amico, quando per raccogliermene alcuni, si è avvicinata sul ciglio di un dirupo. Un attimo di distrazione, probabilmente un piede messo in fallo, e un volo di circa 20 metri terminato nelle acque del fiume. L'incidente è avvenuto sul tratto del corso d'acqua che costeggia la strada statale Setteponti all'altezza del bivio che porta a Rondine a poco più di un chilometro di distanza da Ponte Buriano. Inutili i tentativi di salvare la vita alla donna.

1 DICEMBRE - CORTONA

È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale senese de Le Scotte, l'operaio rimasto ferito in un infortunio sul lavoro. L'incidente è accaduto a San Lorenzo di Cortona in un'azienda di lombricoltura. Un pancale di torba dal peso di 7 quintali ha schiacciato l'operaio, un 58enne di nazionalità lituana. Immediatamente soccorso dal personale del 118 è stato poi il medico, considerato il grave trauma toracico riportato dall'uomo, a richiedere l'intervento dell'elisoccorso Pegaso per il trasferimento del ferito all'ospedale di Siena. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri.

2 DICEMBRE - AREZZO

La procura di Milano avrebbe aperto un'inchiesta su Eutelia, l'azienda di telecomunicazioni aretina al centro, nelle settimane scorse, delle proteste degli operai. Sarebbe stato il procuratore aggiunto di Milano, Francesco Greco, ad aprire il fascicolo contro ignoti. Per il momento pare che non ci sia un'ipotesi di reato. E l'eventuale ipotesi potrebbe riguardare reati di natura finanziaria. "Non abbiamo ricevuto - dichiara il presidente della Società, Leonardo Pizzichi - alcuna comunicazione a questo riguardo e non ne conosciamo evidentemente il contesto e le motivazioni. Attendiamo espliciti riscontri di una notizia che per ora abbiamo appreso dagli organi di stampa". "Auspichiamo - ha aggiunto Pizzichi - che la notizia risulti destituita di fondamento e, in caso contrario, di essere ufficialmente informati, per poter esporre e documentare, nelle sedi competenti ed in totale trasparenza, la posizione aziendale su questa vicenda".

9 DICEMBRE - AREZZO

Era ricercato per una condanna a 11 anni di reclusione per una rapina ad un furgone portavalori a Subbiano compiuta nel 2004 e a tre anni di reclusione per un'altra messa a segno in provincia di Macerata a Castelraimondo. 14 quindi gli anni di reclusione da scontare per il superlatitante sardo Raffaele Arzu arrestato nell'Ogliastra. Alla giustizia è stato quindi consegnato il latitante iscritto nell'elenco dei 30 più pericolosi. Il malvivente, 30enne, pare che avrebbe da tempo manifestato la volontà di costituirsi. Adesso è stato arrestato dai carabinieri. Arzu si trovava nella sua casa a Talana e non ha opposto alcuna resistenza ai carabinieri che lo hanno prelevato dall'abitazione.

9 DICEMBRE - C. FIORENTINO

Un giovane automobilista di 25 anni, Ivan Giannini, ha perso la vita in un incidente stradale. L'auto sulla quale stava viaggiando, una Fiat Punto, è finita fuori strada andando a sbattere contro un albero. L'incidente è accaduto a Castiglion Fiorentino nei pressi del ristorante La Nave, probabilmente intorno alle 2 di questa notte, lungo la strada provinciale, mentre il giovane castiglione, residente nella frazione di Castroncello, stava rientrando a casa. Solo questa mattina, intorno alle 7 sono, scattati i soccorsi, allertati da un compaesano di passaggio. Fino a quell'ora nessuno si è accorto dell'auto finita fuori strada. Sul posto sono intervenuti, oltre ai sanitari del 118 e ad una pattuglia della Polizia Stradale, anche i vigili del Fuoco del distaccamento di Cortona. Ai soccorritori non è stato possibile far altro che constatare il decesso del venticinquenne ed estrarre il corpo esanime dall'abitacolo del veicolo trasformatosi in un groviglio mortale di lamiere a seguito del violento impatto.

9 DICEMBRE - CIVITELLA

Smaltiva rifiuti pericolosi provocando un grave e diffuso inquinamento ambientale. E' quanto emerso dall'"Operazione Perseo" del Corpo Forestale dello Stato che ha consentito agli agenti di accertare numerose violazioni delle norme che regolano la gestione dei rifiuti dell'azienda Chimet di Civitella in Val di Chiana. I forestali hanno denunciato il responsabile dell'azienda per disastro ambientale e altre sei persone per vari reati tra i quali contaminazione dei terreni agricoli, abuso e omissione di atti d'ufficio.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Nozze di diamante in casa Calussi

Anno ricco di eventi e memorie, questo 2009, in casa Calussi. Matrimonio del nipote Francesco con Serena, nozze

Se mai qualcuno pensò: sposa bagnata sposa fortunata, furono gli invitati di quella domenica di catterate. Per il banchetto allora usava che lo sposo festeggiasse coi pro-



d'argento di Beppe e Gloria, gli 80 anni di Giannina e gli 85 di Ottorino e ora, a sigillo, le nozze di diamante, 60 anni belli e suonati di matrimonio, degli stessi Ottorino Calussi e Giovanna Graziani, che hanno operato su due fronti e hanno raggiunto tre obiettivi.

Nel 1949 le nozze erano state fissate per il 20 novembre, da giorni piove incessanti scavavano nelle strade pozze di fango. Ottorino guardava il cielo tutte le mattine e capi che non poteva andare col calesse, così prenotò una corriera per raggiungere da Monsigliolo i Palazzi della Fratta, dove aveva cavato la giovane Giovanna, e poi la vicina chiesa di S. Agata.

pri parenti e con accanto una finta sposa, una parente nubile della sposa vera, e lo stesso faceva la fresca moglie con un parente celibe del vero sposo, ma Gianna si impuntò e ruppe la tradizione: era venuta in corriera e poteva reclamare un banchetto senza deleghe, e così lo fecero tutti insieme: marito e moglie a capotavola, gli altri intorno. Ma invece non disse no al rituale del passaggio delle insegne del patriarcato. Gianna, davanti alla porta della sua nuova casa, alla suocera chiese ritualmente: "Mamma, me ce volete?" "Te ce voglio" rispose lei e le consegnò i simboli secolari del patriarcato: pannuccia e mestolo.

22 novembre 2009, sessant'anni precisi (con complotto di due giorni) un po' felici un po' infelici, come capita su questa terra, sono passati. Non piove. Ottorino e Gianna sono nella chiesa di Monsigliolo per ricordare, ascoltano la messa di don Taras e le canzoni che Mario Bonomelli dedica loro e sono circondati da figli e nipoti. La sera, dopo il pranzo al ristorante, quelli del Cilindro giungono con una corriera per far loro festa, non è la medesima del 1949, probabilmente rottamata, è quella

che loro usano per andare in Italia e in Europa a presentare spettacoli di musica popolare. E non è un complotto amorevole, non è una sorpresa ben studiata: Unico Artificio il Caso. È accaduto che senza premeditazione due corriere li accompagnassero - all'inizio e alla fine di un ciclo di 60 anni - in giro negli stessi luoghi, la Fratta, Foiano, Monsigliolo, nelle stesse strade, ormai asfaltate, ai bordi degli stessi campi, in mezzo ai luoghi della loro giovinezza e dentro i loro ricordi. **Alvaro Ceccarelli**



Inaugurata sabato 12 dicembre

Ha riaperto l'Osteria del Borro della tenuta Ferragamo

La nuova sfida imprenditoriale dei fratelli Lodovichi

La nuova sfida di Massimo e Roberto Lodovichi si chiama Osteria del Borro. Dal 12 dicembre è partita questa nuova avventura dei fratelli Lodovichi di Monte San Savino, che da oltre 20 anni non smettono di stupire con i loro successi nel mondo della ristorazione. L'Osteria si trova nel cuore della Tenuta Il Borro, un angolo storico della Toscana ai piedi del Monte Pratomagno in Valdarno, tornato al suo splendore grazie all'ingegno e alla passione di Ferruccio Ferragamo che, insieme al primogenito Salvatore, hanno dato vita a un importante progetto di riqualificazione e salvaguardia di questo inestimabile patrimonio.

Il matrimonio tra Il Borro e i Lodovichi non è un caso. Entrambi hanno fatto della qualità e valorizzazione del territorio le loro parole d'ordine.

In una Osteria rinnovata, dinamica e accogliente sono proposti i

ziosi cuochi di Arezzo.

L'Osteria del Borro non è solo un'affascinante ristorante con vista mozzafiato sul piccolo Borgo. Sin dalla mattina offrirà un servizio di bar - caffetteria. A pranzo sarà un punto di ristoro per apprezzare un buon bicchiere di vino in abbinamento con i migliori formaggi e salumi della Toscana.

Nel pomeriggio spazio al tè con ottima pasticceria.

Aperitivo toscano serale e apertura dalle 20 delle sale ristorante.

Sono già previste serate a tema e cene di natale e capodanno ricche e gustose.

I fratelli Lodovichi e il loro staff vantano un'esperienza più che ventennale nel mondo della ristorazione. Si sono specializzati nella gestione di spazi ristorativi all'interno di servizi permanenti o temporanei, come il centro Affari e Convegni di Arezzo. Da anni sono a fianco di Regione e Provincia di



migliori prodotti che la Toscana sa offrire.

Nella squadra di Roberto e Massimo due nomi chiave che sono anche un'assoluta garanzia. Si tratta di Roberto Bendinelli, chef di nota fama che da anni si dedica alla re interpretazione della tradizione toscana e del collega Shadi Hasbun, che vanta numerose esperienze di successo nel mondo della ristorazione ed è anche attivo rappresentante dell'associa-

Arezzo per promuovere la gastronomia locale presso le più importanti fiere internazionali come Vinitaly di Verona, Vinexpo di Bordeaux, Salone del Gusto, di Torino e Agri&Tour di Arezzo. Sono leader nel settore banqueting e oggi organizzano oltre 120 ricevimenti di nozze all'anno, dettando in maniera esemplare la cucina e i preziosi allestimenti e favorendo una scelta raffinata ed elegante di ogni dettaglio. **Laura Lucente**

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Chi ci tutela dai comitati che tutelano?

Mentre sorgono comitati a salvaguardia della salute dei cittadini dai rischi di fantomatiche installazioni che dovranno produrre energia elettrica, nel nostro territorio si aggrava la situazione occupazionale. L'esempio classico viene proprio dalla chiusura dello zuccherificio e dal rigetto, da parte dei "comitati", delle soluzioni alternative che consistono nella realizzazione di una centrale a biomasse che brucerà i raccolti vegetali presenti o coltivabili in Valdichiana.

Dalla nota di novembre del Comitato Tutela Valdichiana si intuisce:

1° - Le responsabilità dei ritardi sono imputabili alla Giunta di Castiglion Fiorentino;

2° - La centrale, che brucerà legno, olio di girasole, altri olii e prodotti vegetali, disperderà, dalle proprie ciminiere, in aria e nel terreno, composti tossici;

3° - Il comitato trascura furbescamente la non tossicità dei materiali citati e le prescrizioni di filtraggio che dovranno essere adottate;

4° - Il comitato non tiene conto dell'alta densità boschiva delle nostre montagne e delle colline arborate dove tra l'altro si bruciano o si disperdono periodicamente tonnellate di rami di risulta (taglio di legna di bosco e potatura ulivi e piante da frutto);

5° - Il comitato sottovaluta la capacità imprenditoriale di tanti coltivatori che sapranno "fiutare" il mercato e soprattutto evita di informare i cittadini che il progetto di Montedoglio è vicino ad essere completato;

6° - Se l'elettricità è un bene collettivo perché questo "comitato" non ha sostenuto l'approvazione del Progetto eolico di Ginezzo in Cortona che avrebbe potuto partorire gemelli sulla montagna castiglionese e sulle alture di Tuoro sul Trasimeno?;



7° - Perché questo comitato non spende due righe a favore del modesto impianto della Renaia di Cortona che impiegherà un'olio di palma "vegetale" come carburante e non carcasse di copertoni di autotreno? Non sono forse queste soluzioni ecocompatibili e persino ecosolidali visto che aiutano popolazioni dell'Africa povera a combattere la desertificazione del loro territorio e a promuovere nel loro paese condizioni di vita civili?

Questi comitati, quando escono dal solco della scienza e osteggiano o ritardano con motivazioni speciose o insinuazioni sull'uso di rifiuti soluzioni occupazionali devono essere combattuti con le armi della legge (si legga "rivalsa per i danni pubblici provocati") e per le stesse motivazioni devono parimenti essere perseguiti quegli amministratori che impediscono la realizzazione di opere o servizi di interesse universale perché il pianeta terra "soffre" come sono costretti a riconoscere le più sviluppate e le più recalcitranti nazioni del mondo.



Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)

Tel. 0575/16.52.957
Fax. 0575/19.49.310



Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)



Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

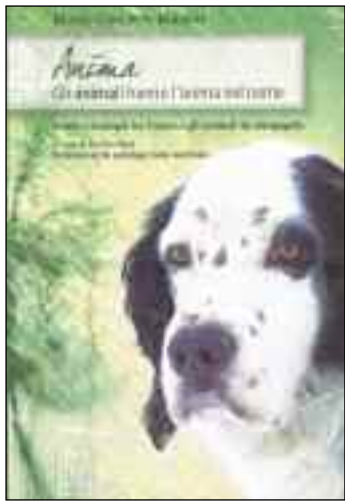


Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Manifestazione Umbria Libri 2009

Presentato "Anima" di M. Concetta Micheli



Maria Concetta Micheli, la concittadina nota per il suo pionierismo femminile alla guida di elicotteri e autrice, sempre in piena sintonia con la sua passione aviatoria, di versi musicati, di una preghiera citata da Radio Vaticana e di fiabe per bambini, ha dato ora - com'è nel suo carattere - un incontentabile sfogo letterario ad altro forte sentimento che la pervade. Questo sentimento, che lei evidenzia fin da piccola, è rivolto verso gli animali, soprattutto domestici, amati e considerati fra i suoi migliori amici, tant'è che la propria dedizione non si limita solo a quelli di sua appartenenza, ma si estende con concreti aiuti anche verso alcuni canili, compreso ovviamente quello a noi più vicino di Ossia.

Forte perciò di questa sua passione, Maria Concetta si è fatta recentemente autrice di un libro, curato dalla giornalista Patrizia Mari, intitolato "Anima" e avente per sottotitolo "Gli animali hanno l'anima nel nome - Storie e analogie tra l'uomo e gli animali da compagnia". Questo interessante lavoro è stato presentato il 15 novembre scorso fra le novità editoriali al Centro Servizi Camerali G. Alessi di Perugia nell'ambito della Manifestazione Umbria Libri 2009. Alla presentazione sono intervenuti, oltre l'autrice e la curatrice, lo psicologo Paolo Andriotto e l'antropologa Maura Lepri quali autori della prefazione.

L'opera, corredata di varie illustrazioni, è suddivisa in quattro capitoli, ognuno dei quali è inframmezzato da attraenti testimonianze di vere storie d'animali. Nella introduzione Maria Concetta Micheli, considerata tutta una serie di ricerche scientifiche e comportamentali degli animali, contesta la comune opinione che li ritiene "membri di un mondo a parte, con un'importanza inferiore rispetto a noi". Quindi, ipotizzando valida la teoria della evoluzione della specie e confortata inoltre da confidenziali e rilevanti conversazioni con un amico Padre Gesuita, perviene alla riflessione che "se è vero il presupposto che gli uomini possiedono un'anima, anche gli animali ne potrebbero avere una".

A premessa del primo capitolo è riportato un testo di Henry Beston riguardo ad esperienze cognitive sul comportamento sensoriale degli animali. Questo comportamento viene poi descritto in vari particolari riferiti all'educazione dei cuccioli, alle manifestazioni aggressive, al pensiero, al linguaggio, alle emozioni, all'intelligenza e alla percezione anche telepatica. La deduzione di vari ricercatori, compreso lo psicologo Marc Hauser di Harvard, è quella - così riferisce l'autrice - che "i comportamenti complessi degli animali non

dipendono solo dall'istinto, da variabili genetiche o da necessità di sopravvivenza: essi sanno trovare soluzioni a problemi che non hanno mai incontrato prima, non solo perché procedono per tentativi ed errori, ma anche perché sanno, come noi, prevederne i risultati".

Nel secondo capitolo sono messe in evidenza, in base a esperimenti, le differenze e le analogie, comprese quelle biologiche, tra uomo e animale. Descritti sono principalmente gli animali più vicini a noi, come cani e gatti; di essi viene sottolineato come il progresso dell'uomo abbia in realtà dato luogo anche ad una loro evoluzione, resa evidente dal cambiamento di primitive abitudini.

Il terzo capitolo pone l'accento sul superamento della differenza ontologica tra uomo e animale, ed illustra conseguentemente gli elementi legislativi riguardanti il riconoscimento e la dichiarazione dei diritti degli animali. Gli argomenti che invece suddividono il quarto dei capitoli hanno tutti come riferimento l'anima degli animali, entità immateriale appartenente anche ad ognuno di loro e sopravvive in assoluto dopo la morte. Opinione ipotetica, ma alquanto verosimile o addirittura veritiera per chi, da loro amico, riesce a vedere e comprendere ogni analogia che essi hanno con noi.

Già è quanto Maria Concetta tiene ad affermare nella parte conclusiva del suo libro, suffragata anche dall'amore di vari santi per gli animali, fra i quali Sant'Antonio Abate, San Basilio di Cesarea e San Francesco d'Assisi. Parimenti ad altri uomini di Chiesa, citati come il teologo Padre Luigi Lorenzetti, il quale su "Famiglia Cristiana" scrisse che gli animali "hanno ricevuto un soffio vitale da Dio e sono attesi anch'essi dalla vita eterna". Simili, infine, le adombrate affermazioni di Giovanni Palo II pronunciate nel 1990 e altrettanto quelle precedenti del Pontefice Paolo VI: "Un giorno rivedremo i nostri animali nell'eternità di Cristo".

Mario Ruggiu

Il libro "ANIMA" (EdizioniBLU) è in vendita anche presso la libreria Nocentini a Cortona.

CAMUCIA

Al Centro residenziale Camilla Sernini

Laboratorio interculturale /Unicef

Nel mese di novembre gli anziani del centro diurno e residenziale Camilla Sernini si sono incontrati con un gruppo di donne extracomunitarie volontarie, residenti nel comune di Cortona, che si sono rese disponibili a partecipare al laboratorio di cucito delle bambole "pigotte" per l'Unicef, già presente da ormai 4

anni. Il laboratorio, coordinato dall'educatrice e dagli operatori, si svolge presso il centro diurno una volta alla settimana. Tale progetto assume molteplici significati sia per gli anziani che per le volontarie. Per gli anziani avere contatti con l'esterno assume un valore indiscutibilmente positivo, è un'occasione per socializzare e per sentirsi ancora parte della società.



altri cori vedi la venuta del nuovo Vescovo in Cattedrale (si ricorda, se qualcuno lo ha dimenticato, che il vescovo è pastore di tutto il territorio cortonese!), la festa di S.Cecilia, patrona universale della musica ed altre manifestazioni.

Abbiamo più volte chiesto di partecipare, ma ci è stato risposto con un secco NO seguito da stupide argomentazioni. Che dire??? Ci viene da pensare di non essere graditi, ma se fosse così che ce ne diano i motivi! Le porte della città sono aperte a tutti, non è forse vero?

Che brutta cosa! Che grettezza d'animo da parte di qualcuno! Pensavamo che il tempo dei dittatori fosse passato, e che qualche "capetto" ancor vivo avesse perso il vizio di ...

Ricordiamo a questi signori che il buon Dio ci ha insegnato l'amore, la solidarietà e la benevolenza. Siamo stati creati per stare e vivere insieme in armonia.

Questi principi naturali, validi per tutti, on basilari nella musica,



Foto Gierre

i nostri soprano, per le voci soliste e per l'amalgama e l'impasto vocale; attestazioni che servono da sprone forte a proseguire il bel percorso iniziato.

Un luculliano rinfresco, in nostro onore, ha concluso magnificamente la serata.

A questo punto ci permettiamo di fare una considerazione utile e necessaria.

Non si capisce, o meglio, si capisce ma... faremo finta di non capire, perché non siamo mai stati invitati a cantare nella nostra amata Cortona; ci sono stati avvenimenti importanti e significativi per poter cantare insieme ad

nel canto, perché la musica è gioia condivisa e da condividere e questo, ci si permetta, lo sappiamo noi coristi che partecipiamo costantemente alle prove!

Abbiamo voluto lanciare questo "segnale" con la fiducia e la speranza che qualcuno capisca e lasci spazi aperti a tutti. LA MUSICA NON E' MONOPOLIO DI QUALCUNO, è per sua natura Universale, e ci riteniamo fortunati di conoscerla e di amarla, perché ci da gioia, allegria, eleva il nostro animo così tanto che la vogliamo lasciare, quale preziosa eredità, ai nostri figli.

La Corale

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (***)

CERCO LAVORO - a ore, solo di giorno, come: domestica, pulizie, assistenza (compagnia anziani o baby sitter), zona Camucia, Cortona vicinanze. Patente B. Tel. 320/96.43.193 (***)

DEVO REGALARE causa trasferimento, collezione completa Etruria 1994-2008. Cell. 333/11.43.878 - Tel. 0575/60.45.33 (ore pasti)

SIGNORA ITALIANA referenziata, 47 anni, cerca lavoro domestico, assistenza anziani. Tel. 338/41.04.280 - 0575/62.148

CORTONA campagna, lungo la SR 71 con vista su Cortona, villa completamente in pietra, su tre piani, mq 320, con recinto in pietra e piante di tiglio, due accessi stradali, oltre a garage e forno per mq 100, e terreno di mq 3600 di cui la metà edificabile con pozzo e metano. Prezzo trattabile dopo visita. Tel. 348/58.03.903

CORTONA tipica leopoldina 900 mq + annessi, idonea struttura ricettiva, agriturismo, 50 ettari terreno seminativo, trattativa riservata. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

MONTECCHIO (Castiglion Fiorentino) villa in posizione collinare dominante 160 mq possibilità ampliamento 100 mq. Giardino 3000 mq. 490.000 euro. 338/69.31.775 OLD MILL

CAMUCIA colonica pietravista 75 mq posizione panoramica collinare con giardino oliveto. 170.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI
LA TUA CASA DAL 1997



FINO AD EURO 150.000

In direzione Foiano, in zona comoda e ben servita, **bel lotto di terreno edificabile** di mq 1000ca con possibilità di realizzarvi abitazione singola. Rif. T321

Ottimo investimento, Camucia centrale, abitazione a secondo ed ultimo piano composta di soggiorno/cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone. Garage privato, arredi compresi, affittato con buona resa (circa il 4%) Rif. T285

Cortona centro, piccolo e comodo appartamento composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Appena restaurato Rif. T188

DA EURO 150.000 AD EURO 220.000

Camucia, centrale e ben servita, **bella abitazione a secondo piano** composta di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni e disimpegno; 4 balconi, garage, aria condizionata, doppi vetri ed impianto di allarme compresi. Euro 165.000 Rif. M332

Cortona campagna, antica colonica da ristrutturare, di medio piccole dimensioni corredata di oltre 3 ettari di terreno circostante. Davvero interessante. Rif. T308

Camucia, zona bella e collinare, **abitazione con vista mozzafiato su Cortona e sulla valle** composta di soggiorno, sala da pranzo, cucinotto, 3 grandi camere, disimpegno e 2 bagni. 2 grandi balconi panoramici, tende da sole e caminetto compresi; garage di mq. 35 Rif. T305

Camucia, in zona comoda ad ogni servizio, in recente palazzina, attico composto di grande soggiorno, cucina, 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale. Terrazzo di mq. 40. Balcone, cantina e garage privati. Rif. T302

OLTRE EURO 220.000

Camucia centrale, in zona meravigliosamente raggiungibile, **villa singola** composta di un grande soggiorno con caminetto, cucina abitabile, bagno e ripostiglio a piano terra; 3 camere, cabina armadio e 2 bagni a piano primo; garage e taverna/studio a piano seminterrato. Riscaldamento a pavimento, impianto di allarme, aspirapolvere centralizzata... Bellissima, perfetta e subito da vivere Rif. T331

Fratte di Cortona, villa singola quasi ultimata così composta: ingresso, soggiorno, cucina, sala, bagno e ripostiglio a piano terra, oltre grande garage da oltre 30 mq. A piano primo 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale; 2 balconi. Esternamente mq. 1000 di giardino e quasi 40 di logge coperte. Bella, con possibilità di personalizzarla Rif. T335

Prossima a Camucia, bellissima zona, abitazione singola, composta di soggiorno, cucina, studio e bagno a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Garage/rimessa esterno. **INCREDIBILE VISTA SU CORTONA**. Rif. T273



WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Il Comitato puntualizza in un lungo e articolato documento

A questo Comitato è stato detto di tutto. Ci è stato detto da impiegati di non essere esperti di chimica, ci è stato detto da ferrovieri di essere dei terroristi, ci è stato detto da amministratori pubblici di essere strumentalizzati politicamente, ci è stato detto da addetti stampa di essere qualunque, ci sono state fatte lezioni di consumo critico da filosofi, siamo stati accusati tutti in massa di essere fragili psicologicamente ma soprattutto ci è sempre stato imputato il fatto di parlare senza cognizione di causa e senza esserci documentati. A nessuno è mai venuto in mente che forse siamo anche intelligenti, che abbiamo teste che pensano in maniera autonoma.

Noi abbiamo incassato, non senza risentirci un po', credo sia naturale, ma ci siamo dotati di quella che è una delle virtù migliori e più rare, l'umiltà. E ci siamo trasformati.

DAGLI ATTI PUBBLICI

Abbiamo acquisito gli atti pubblici che tutti ci accusavano di non aver letto e, con l'aiuto dei migliori esperti nei vari campi, per una intera settimana ci siamo immersi nello studio per cercare di capire bene prima di parlare nuovamente.

Tutto questo per il rispetto di una cittadinanza colpevolmente lasciata nell'ignoranza da chi di mestiere la dovrebbe amministrare.

Oltre all'aver fatto tutto di nascosto, quando la cosa è stata inesorabilmente resa pubblica, sono state date notizie non corrispondenti a quanto scritto sugli atti e molte cose sono state addirittura taciute.

Siamo indignati. Sono state offese le nostre intelligenze.

PUBBLICATI DOCUMENTI IN MODO PARZIALE

Solo ora, dopo la nostra assemblea del 30 novembre 2009 alla Sala Civica di Camucia, sul sito del Comune di Cortona sono stati pubblicati gli atti relativi a questo iter approvativo ma, c'è sempre un ma purtroppo, non sono completi. Mancano i due pronunciamenti della Regione Toscana, il progetto e tutti gli allegati al progetto che vedremo in seguito sono di fondamentale importanza per valutare se quello che è stato detto dai nostri politici corrisponde o meno a verità.

Provvederemo noi a renderli pubblici come dovrebbero essere.

GLI INTERVENTI DEI POLITICI

Elencheremo le incongruenze. • Il sindaco Vignini dichiara in varie interviste e pubblica in vari articoli che l'olio di palma verrà bruciato in queste sei mini centrali solo per due anni e poi si passerà alla combustione di olio di

jatropha.

• Il Segretario PD di Cortona Angelo Cecchetti nel suo intervento del 12/11/2009 sul Pollodellavaldichiana dichiara l'uso di olio di palma per i soli primi due anni di funzionamento per poi passare all'olio di jatropha curcas.

GLI ANNI DICHIARATI SI MOLTIPLICANO

Nell'allegato 4 "Relazione sulle modalità e tempistica di sostituzione dell'olio di palma con jatropha curcas" (stranamente NON pubblicato sul sito del Comune tra gli atti che hanno portato all'approva-



zione della Provincia), si parla esplicitamente di 6 anni per la sostituzione, 5 a pieno regime con olio di palma, durante il sesto anno una progressiva sostituzione e solo dal settimo anno la conversione completa da olio di palma ad olio di jatropha curcas.

• Il sindaco Vignini dichiara nelle stesse interviste ed articoli che non ci saranno ripercussioni sul traffico in quanto gli approvvigionamenti saranno garantiti da due piccole autocisterne (più piccole di uno scuolabus) con una cadenza di due viaggi a settimana.

Nell'allegato 6 "Ciclo lavorazione olio vegetale" (non lo cercate, non c'è neppure questo), si prevede che l'olio verrà conferito al deposito con autocisterne di capacità massima di 320 q.li con una frequenza di circa due/tre carichi a settimana. E' un autoarticolato di 14 metri di lunghezza. I sei motori a regime consumano globalmente circa 68.500 litri di olio a settimana per cui due o tre carichi a settimana ci stanno.

Eppure anche questo era scritto negli atti.

Ora però la faccenda traffico merita una ulteriore riflessione.

E qui il Sindaco e tutti quelli che avevano letto gli atti dovranno rispondere di una cosa che NON hanno detto.

UN DEPOSITO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Alla Renaia, le società avranno un DEPOSITO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE dell'olio di Palma. Questo è stato taciuto.

Avranno questo deposito e sempre nell'allegato 6 di cui

sopra, prevedono che in relazione alla quantità di olio commercializzato anche per altri impianti consimili, la frequenza degli approvvigionamenti potrà salire fino ad un massimo di un viaggio al giorno. Sempre con una cisterna a 5 assi MA questo solo per l'olio in entrata, perché una volta filtrato e mantenuto alle temperature prefissate, verrà movimentato con mezzi da piazzale per il rifornimento degli altri impianti.

Quindi il traffico in uscita non è quantificabile.

Perché è stato taciuto sulla

realizzazione dell'impianto di stoccaggio e commercializzazione?

• Il sindaco Vignini dichiara nelle stesse interviste di avere il parere favorevole di tutti gli enti partecipanti alla conferenza di servizi;

• Il sindaco Vignini dichiara, durante l'incontro avvenuto con il Comitato in data 24 novembre '09 alla presenza di otto testimoni più l'Arch. Giannini, che il Comune di Cortona ha richiesto un parere sull'uso dell'olio di palma alla Regione la quale ha dato parere favorevole nonostante il sindaco sperasse in un parere contrario;

• L'Assessore provinciale all'ambiente Andrea Cutini dichiara



nell'articolo del pollodellavaldichiana del 14/11/2009 che la Provincia ha richiesto un parere sul combustibile alla Regione Toscana che ha dato il suo nulla osta;

• Il Segretario PD Angelo Cecchetti dichiara nel suo intervento al pollodellavaldichiana del 12/11/2009 che il progetto ha ottenuto parere favorevole di tutti gli intervenuti alla Conferenza di Servizi;

• Il Consigliere Provinciale Pietro Zucchini nel suo intervento sul pollodellavaldichiana del 14/11/2009, dichiara che l'impianto ha avuto la certificazione di tutte le istituzioni presenti in conferenza di servizi.

I PARERI DISCORDANTI DELLA REGIONE TOSCANA

Gli atti ufficiali di cui siamo entrati in possesso NON pubblicati sul sito del Comune di Cortona tra gli atti) evidenziano due pareri negativi della Regione Toscana rispetto all'uso dell'olio di palma.

L'approvazione della Regione sarà quindi subordinata a delle precise prescrizioni:

1. Periodo non superiore ai due anni dall'entrata in funzionamento degli impianti. IL MANCATO RISPETTO DI TALE PRESCRIZIONE SARA' CAUSA DI DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE DELLA REGIONE.

2. L'olio di palma dovrà essere miscelato al 50% o al 20%, se da filiera corta, con altri oli vegetali.

La Regione resta in attesa di chiarimenti in merito.

Questo non ci sembra un pronunciamento favorevole, anzi ci sembra una bella e ferma presa di posizione di un Ente che vuole rassicurazioni e certezza, sui tempi e sui combustibili usati.

Tutti ci avevano assicurato di un pronunciamento favorevole della Regione.

I chiarimenti richiesti da questo primo intervento arrivano in Regione e sono forniti dalla New Energy sas e dalla Energy Green sas.

La Regione Toscana acquisiti tali documenti esprime un secondo pronunciamento dando una bella pettinata alla New Energy ed alla Energy Green ribattendo ad una serie di inesattezze e recita "Abbiamo, infine, appreso con stupore che la conversione a jatropha non possa avvenire nei due anni indicati dallo stesso rappresentante delle società. Anche in questo caso siamo tuttavia convinti che nel corso della conferenza di servizi sarà possibile conoscere le intenzioni delle società e decidere di conseguenza." Continua poi ribadendo che nel PIER l'olio di palma non è gradito e che starà a vedere gli sviluppi visto la concessione fatta per questo specifico impianto.

Anche questo NON è un pronunciamento favorevole della

Regione. Se ora leggete attentamente le conferenze di servizi dopo il secondo pronunciamento della Regione, noterete che non si parla più di nessun adeguamento delle aziende alle prescrizioni della Regione.

Nessuno solleva più il problema e si arriva alla conferenza di servizi finale, dove la Regione è addirittura assente, senza dare spiegazioni e fornire le volontà richieste dalla Regione.

NON ci sono altri atti ufficiali a questo riguardo.

LA PROVINCIA DI AREZZO DIMENTICA LA REGIONE

Da qui si arriva alla Delibera di Giunta Provinciale che per ovvio il problema di non aver assolto alle prescrizioni dettate dalla Regione cosa fa?

Elimina TOTALMENTE da tutta la delibera ogni riferimento all'olio di palma e non fa menzione nessuna alle prescrizioni dettate dalla Regione.

Nella Delibera della Provincia,

che potete leggere al link sopra, NON si specifica MAI che questa centrale funzionerà per 5 anni ad olio di palma.

Questo è scritto negli atti che ci hanno accusato di non aver letto.

• Il Segretario PD Angelo Cecchetti dichiara nel suo intervento al pollodellavaldichiana del 12/11/2009 che sono in funzione a Cetica, frazione del Comune di Castel San Niccolò, mini centrali ad olio vegetale per la produzione di energia elettrica uguali a quelle che si installeranno alla Renaia;

• Il sig. Caccialupi, nell'assemblea pubblica 16/11/2009 afferma di aver già aperto in tutta la Toscana altre centrali di questo tipo;

• Nella stessa assemblea è stato proposto addirittura di organizzare un pullman per andare a visitare la centrale di Cetica.

Noi siamo andati a vedere la centrale di Cetica, spacciata per la sorella gemella di quella che hanno intenzione di aprire alla



Renaia. E' una capanna di dimensioni circa di 10 metri per 4 metri, con un camino come quelli delle civili abitazioni che, da quanto risulta dalle specifiche tecniche esposte sul cancello di entrata, brucia cippato (legna di recupero).

Siamo noi i disinformati? Ma non solo.

NON esiste in TUTTA Italia una centrale a biocarburanti che produca totalmente energia elettrica per essere venduta direttamente all'Enel.

Ci piacerebbe anche sapere come mai nell'incontro tra il Comitato Tutela di Cortona ed il sindaco Vignini del 24/11/2009 il Sindaco non ha fatto menzione alcuna della Delibera di Giunta Comunale n. 210 del 21/11/2009 avente per oggetto: "Approvazione ordine del giorno avente per oggetto: filiera corta. Energie rinnovabili" dove il Comune esprime la speranza di un pronunciamento chiarificatore del Governo e della Regione Toscana che si orienti verso una promozione delle energie rinnovabili tracciabili ed a filiera corta?

Conoscendo come viene fatta la politica ci saremmo aspettati che il Sindaco ci avrebbe fatto sicuramente notare come è virtuoso il suo Comune.

E' ora di cambiare sistema, Cortona va AMMINISTRATA, non usata come palestra politica per future carriere personali.

Ora una riflessione.

E' stato fatto un atto pubblico SENZA tenere in considerazione alcuna le prescrizioni che imponeva la Regione Toscana come condizione sine qua non per l'apertura dell'impianto.

Questa centrale brucerà olio di palma, anche se avete tolto questa parola dalla circolazione. Questo tutti devono sapere.

Possibile che persone a cui abbiamo dato la delega per amministrarci oltre a fare tutto di nascosto non ci dica neppure la verità?

Di chi dobbiamo fidarci?

Per quanto riguarda i dubbi riguardanti la salute che il

Sindaco di Cortona presume si stiano dissolvendo, lo invitiamo a leggersi il comunicato dei medici ambientalisti ed a venire all'incontro con il dott. Montanari il 16 di dicembre, può darsi che qualche dubbio venga anche a lui.

Per concludere una domanda ai nostri amministratori che speriamo possa essere un punto di riflessione politica.

E' possibile che siate così disabitati alle critiche?

E' possibile che non vi sorga il dubbio che se tutta questa gente, la maggior parte della quale vi ha dato mandato di essere amministrati, di così tante estrazioni sociali, credi religiosi, orientamenti politici, cultura ed istruzione diverse, si sia sollevata, così compatta, non sia l'ora di mettersi a sedere e cercare di costruire anziché cadere nell'inutile rincorsa a smentite o discreditate?

1.750 cortonesi hanno espresso il loro parere su chi dovesse essere il candidato alla segreteria del PD, quasi 4.500 hanno firmato contro questa centrale alla Renaia. Crediamo sia ora di meditare.

VERNACOLO

La sera della vigilia delle feste

di Federico Giappicelli

Attorno al falò ci si radunava, si scherzava, si rideva... fino a quando l'ultimo guizzo di fiamma e l'ultima scintilla si spegneva nel buio della notte. Poi tutti a casa per la cena!

La sera innanzi quando l'emmaria s'ona, i falòj s'acendonno, braccète de legne tutti pòrtone pe' la via per buttalle tal mucchjo: che risète si le calùje o 'l fume vano adosso e acécono qualcuna che saltella! Bercia Cinchjo de Giulio: "Di vé 'l posso che 'l fume arcérca sémpre la più bella!"

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836043
- OK USATO DI QUALITÀ
- Amplia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Al MAEC di Cortona sabato 5 dicembre

Una intera giornata dedicata al magico mondo delle api e del miele

La storia etrusca e di Cortona per un giorno si intreccia con il magico e dolce mondo delle api e del miele.

Una originale iniziativa promossa dal Comune di Cortona assieme all'Accademia Etrusca, al MAEC, alla scuola ISIS "Angelo Vegni", all'Università degli Studi di Perugia, alla Facoltà di Agraria, alla Associazione Apicoltori delle Province Toscane ed alla Federazione Apicoltori Italiani.

Il salone medico di Palazzo Casali, cuore del museo MAEC sabato 5 dicembre 2009 sin dalla mattina alle ore 10 è stato al centro di racconti ed approfondimenti sulla vita delle Api e sulla produzione del miele. Dalla storia più lontana sino alla realtà di oggi.

La prima traccia dell'utilizzo del miele da parte dell'uomo risale all'epoca preistorica ed è fermata nella pittura rupestre della cueva de la Araña (grotta del ragno) che si trova presso Valencia, in Spagna: poche linee tratteggiano l'immagine di una persona che infila la mano in un tronco alla ricerca del fave, mentre intorno volano api di dimensione e aspetto non proprio rassicuranti.

Successivamente la pratica dell'apicoltura intesa come allevamento delle api per la produzione di miele è accertata nell'Antico Egitto, dove già 2400 anni prima di Cristo erano sperimentate attività di raccolta e conservazione del miele, come testimoniano dipinti murali portati alla luce nel tempio del re della V Dinastia Niuserra ad Abusir. Greci e Romani apportano numerose modifiche migliorative alla pratica dell'apicoltura, introducendo il concetto di arnia come unità abitativa costruita dall'apicoltore per accogliere una colonia di api, ma bisogna aspettare la fine del Medio Evo e la successiva rinascita delle scienze e delle arti per ritrovare tracce di questa particolare tipologia di allevamento. Questo è stato il programma:

- "Dolcezza nella Preistoria", intervento di Stefano Rossi (AION Cultura)
- "Alcune considerazioni sull'ape e gli apoidei. Struttura sociale dell'ape", intervento di Ignazio Floris (Facoltà di Agraria, Università di Sassari)
- "Esperienza di un giovane apicoltore", intervento di ISIS "Angelo Vegni" Capezzine.
- "Aspetti organizzativi dell'asso-

ciazionismo apistico e territorio", intervento di Mirco Sbragi (Associazione Apicoltori delle Province Toscane)

- "Principali problemi e prospettive future dell'apicoltura italiana", intervento di Raffaele Cirone (Federazione Apicoltori Italiani)
- "Apicoltura e produzioni di qualità", intervento di Tiziano Grandi (Facoltà di Agraria, Università di Perugia)
- "La flora utilizzata dalle api", intervento di Mattia Bencivenga (Facoltà di Agraria, Università di Perugia)
- "Valori nutrizionali ed aspetti

salutistici del miele", intervento di Roberto Coli (Facoltà di Farmacia, Università di Perugia)

- "Cera e api tra il sacro e il profano", intervento di Tiziano Gardi (Facoltà di Agraria, Università di Perugia)
- "L'uomo e l'ape nel mondo classico", intervento di Paolo Giulierini (MAEC)

Al termine sono stati fatti assaggiare i mieli tipici della provincia di Arezzo e degustazione di piatti a base di miele a cura dell'Istituto Alberghiero "Angelo Vegni"

Andrea Laurenzi

Protocollo comunale decentrato

Uno degli indicatori principali per misurare l'efficacia e l'efficienza di un'Amministrazione Comunale è la sua vicinanza istituzionale con i propri cittadini e la loro soddisfazione per i servizi resi.

In questi anni il Comune di Cortona con l'istituzione degli uffici decentrati URP che attual-

mente sono presenti a Cortona, Camucia, Terontola e Mercatale, ha iniziato un percorso che va nella direzione di un rapporto attivo e bidirezionale con la propria comunità.

Proprio attraverso l'ascolto dei bisogni ed interpretando le necessità del cittadino/utente l'Assessorato al personale ed alla innovazione tecnologica ha deciso di ampliare le offerte degli uffici URP con l'attivazione del servizio Protocollo.

"Si tratta di una iniziativa, dichiara l'Assessore alla innovazione tecnologica Diego Angori, che rende più agevole il lavoro di tanti cittadini, professionisti e non che hanno comunque difficoltà a spostarsi con mezzi propri o in orari di lavoro.

Il protocollo centrale, infatti, attualmente è ubicato nella sede comunale di piazza della Repubblica in pieno Centro Storico di Cortona.

Il servizio che verrà attivato, quindi, andrà proprio ad ovviare a queste oggettive difficoltà.

Questa iniziativa per l'ufficio URP di Camucia rappresenta un ulteriore passo in avanti con l'attivazione di nuovi servizi che si aggiungono a quelli già esistenti come lo Sportello SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), Sportello Federconsumatori, SUNIA (Sindacato Nazionale Unitario Inquilini ed Assegnatari), Servizio di mediazione culturale per cittadini immigrati, sportello "Qui Enel".

"In pochi anni, prosegue l'Assessore Angori, l'Ufficio Polivalente di Camucia si è imposto quale punto di riferimento per migliaia di cittadini che hanno avanzato le più svariate richieste.

Questo chiaramente anche in considerazione del bacino di utenza al quale l'Ufficio stesso fa riferimento. In questa prima fase abbiamo deciso di attivare questo servizio Protocollo anche a Mercatale, in considerazione della distanza che lo separa da Cortona; stiamo altresì valutando l'ipotesi di coinvolgere nei prossimi mesi anche l'Ufficio URP di Terontola.

Il servizio prenderà il via entro la metà di dicembre."

Gli uffici coinvolti saranno in questa prima fase quelli di Camucia (via XXV Aprile, 2/A) e Mercatale (Piazza della Costituzione, n.5).

Questi gli orari di apertura:
Camucia 8.30 - 13.00 dal lunedì al sabato
Mercatale dalle 8.30 alle 13 nei giorni di apertura dell'ufficio.

Andrea Laurenzi



Lions Club Cortona
"Corito" Clanis

Le giornate dell'olio

Il Lions Club Cortona - Corito Clanis, ormai da quattro anni organizza nei giorni 6-7-8 dicembre "Le giornate dell'olio".

La manifestazione, creata dal Fast President Anna Maria Presentini Aimi, organizzata dalla Presidente in carica Anna Forconi Masserelli, ha visto impegnate le socie nel reperire olio delle colline cortonesi, che debitamente confezionate, sono state messe in vendita, insieme a marmellate, miele, composte di frutta, liquori, rispolverando le ricette della nonna.

Questa iniziativa si è tenuta in Palazzo Ferretti, gentilmente offerto dalla proprietaria, e, in esso, si trova la cornice giusta per l'iniziativa.

Ogni anno, poi la socia e pittrice Franca Podda prepara una locandina molto particolare e aderente al service, che trova la sua concreta realizzazione in interventi sul territorio.

Il ricavato viene destinato, infatti, o a un restauro di un'opera d'arte o devoluto ad associazioni



di volontariato che operano nel territorio, verso le quali il club ha un riguardo particolare, rispondente al motto "We serve" che ci distingue nel mondo.

Addetta stampa del Club
Franca Biagiotti Belelli



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Infatti la collezione non deve essere una raccolta di tante cartine più o meno colorate, ma dovrà essere la celebrazione di un e-



Italia - 2009, Santo Natale

vento, di un personaggio, di un'epoca della storia del Paese, validata da una migliore fattura e coreografia.

Il ministro finalmente si è riservato la facoltà di intervenire su ogni emissione, qualora la qualità del celebrativo o del commemorativo non esprimesse le volontà del nuovo corso.

Il programma di base comporta una linea commemorativa, una celebrativa, tematiche varie, lo sport italiano, il "Made in Italy", il folclore, le istituzioni, i giardini e gli orti botanici d'Italia, il Turismo, il Natale ed "interi postali".

Il pacchetto presentato sembra molto serio ed ambizioso per cui, se così sarà, vedremo sorgere un'alba diversa da sempre!



(giullarideipazzi@hotmail.it)

C'è un elemento nella nostra società che deve essere ormai considerato parte integrante della nostra vita quotidiana: il social network (rete sociale). Programmi quali: Facebook, Twitter, Myspace ... - il più popolare è il primo che ho citato - permettono d'instaurare rapporti sociali anche al di fuori dell'ambiente reale, permettendo una socializzazione di tipo virtuale. Si parla molto spesso degli aspetti negativi che contraddistinguono queste entità telematiche, e non a torto, ma bisogna considerare anche gli aspetti che possono essere invece considerati positivi. Partiamo dal

L'uomo, il distruttore delle sue creazioni

presupposto che ogni cosa in più che possediamo ci dovrebbe permettere, almeno in teoria, un potenziale maggiore a quello precedente, ma è pur vero che più qualità si hanno più è difficile trovare il giusto equilibrio per giostrarle abilmente. Facebook, concentrandomi così sul social network attualmente di massimo rilievo, ha acquisito potenzialità impressionanti, riuscendo a collegare tra di loro milioni di persone in tutto il mondo. Questo, di per sé, non è fatto negativo, poiché una migliore e più rapida capacità di comunicazione non è certo un elemento svantaggioso, ma anzi, del tutto vantaggioso se usato con criterio. È questo il problema: riuscire a usare con criterio. Spesso e volentieri non si usa facebook per scopi utili - tra gli obiettivi proficui annovero: la possibilità di prendere accordi con amici e conoscenti senza bisogno, per quanto possa essere ridicolo dirlo, di spendere con il

proprio telefono; la possibilità di mantenere rapporti con amici con i quali sarebbero veramente poche le opportunità per sentirsi; l'utilità dal punto di vista lavorativo, dal mantenere i contatti tra clienti e colleghi, alla vera e propria pubblicizzazione di un prodotto o di una ditta, che su questo canale si può rivelare molto efficace ... - ma questo viene utilizzato per: fare a gara di possedere più amicizie; condividere materiale futile; creare cattivi gruppi che delle volte istigano anche alla violenza. Chiunque si serve di facebook ormai, tutte le fasce di età fanno uso di questo prodotto. Delle volte se ne servono anche bambini che non si rendono conto che facebook è come una grande metropoli in cui ci sono i parchi, scuole e centri di divertimento, ma ci sono anche periferie malsane nelle quali è meglio non avventurarsi.

Ogni volta che ci poniamo davanti a una novità, dobbiamo farlo con raziocinio, con la speranza di trovare qualcosa di più e non qualcosa di meno; ci dobbiamo porre davanti a una novità in un modo sempre attivo, senza mai scendere alla passività, e questo è forse, anzi sicuramente, il problema più grande del network, ma si può dire di interrate in generale, il rischio di cadere in un'insana dipendenza causata da un'iniziale esagerata passività scatenata nell'utente dal sistema utilizzato. Scagioniamo dunque ogni tanto la tecnologia e diciamo invece che è l'uomo a non sapere utilizzare le armi che lui stesso ha creato e che continua a creare.

Stefano Duranti Poccetti

Auguri

I Giullari dei Pazzi augurano a tutti i propri lettori, ai colleghi, alla redazione e al direttore, i migliori auguri di buon Natale!

I Giullari dei Pazzi

L'abito da sposa di Maria

È questa, al giudizio dei Giullari, una bella e profonda poesia di una giovane poetessa di Arezzo. L'autrice è Francesca Vannucchi.

Maria, te lo ricordi il tuo abito da sposa?

E tu figlio?

Sei restata in silenzio tanto a lungo...
Che questa vita è sembrata dissolversi...
Maria, io non c'ero sotto quella croce,
ma c'erano i tuoi occhi sporchi di lacrime,
sporchi di sangue...
Le mani in preghiera,
strette, strette,
fino a gocciolare dolore...
piena di colpe
per non averlo salvato,
quel tuo figlio di carne
reso immune all'ingenuità della vita.

Madre, cattivi delitti
Affollano la tua mente,
accompagnati da un angelo nero in veste di amico.
Io non c'ero quel giorno quando lo hai partorito.
Io non c'ero quel giorno quando te lo hanno ucciso...

Francesca Vannucchi

Un donatore tira l'altro

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Le eccellenze degli Istituti Agrari Italiani alla Gara Nazionale

Dal 25 al 28 novembre 2009 presso l'istituto "Bocchialini di Parma si svolta la gara nazionale tra gli istituti tecnici agrari. Alla gara hanno partecipato ben 45 studenti provenienti da tutta Italia (17 le regioni rappresentate) cui si aggiunti fuori concorso 5 studenti della Scuola che, in quanto vincitrice l'anno scorso con un suo allievo, quest'anno ha avuto il compito di organizzare l'evento con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici.



La gara si è articolata in due prove: una a carattere teorico relativa alle discipline di Chimica agraria, Biologia, Tecniche di produzione vegetale, Tecniche di produzioni animali, Tecniche di gestione, valutazione ed elementi di legislazione, Topografia e costruzioni e l'altra di laboratorio relativa alle discipline Chimica e Biologia.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato un attestato di merito ed un premio in denaro, nella misura stabilita attraverso il calcolo della ripartizione dei fondi destinati alla valorizzazione delle eccellenze, come previsto dalla L.1/2007 e dal successivo D.L.262/2007, sono stati essere riservati ulteriori premi e riconoscimenti, messi a disposizione dal Collegio Nazionale Agrotecnici.

L'istituto Vegni, sempre presente fin dalla prima edizione e con ottimi risultati ha partecipato alla manifestazione con un suo alunno. Il nostro Istituto, che vanta studenti con grandi capacità, aveva scelto a rappresentarlo lo studente Bennati Antonio frequentante la classe 5^a Sezione dopo una selezione all'interno della scuola visto che ben quattro alunni avevano tutte le caratteristiche per parteciparvi.

Due le prove da affrontare, una scritta sulle discipline su de-

scritte (in programma il 26 novembre, durata 180 minuti) e una pratica che comprende Chimica agraria-Tecnologie rurali, Biologia applicata e Tecniche di produzione vegetale (in programma il 27 novembre, durata 150 minuti).

Le prove sono state predisposte e valutate da una commissione composta dal Dirigente Scolastico, da alcuni docenti dell'Istituto organizzatore, da un Ispettore tecnico del settore segnalato dall'ufficio scolastico regionale e da rappresentanti del mondo produttivo e delle professioni.

La gara nazionale, oltre che

vedere impegnati gli studenti che esprimono l'eccellenza delle scuole agrarie italiane, si è sempre proposta di coinvolgere il personale docente e dirigente con un nutrito programma che mira a valorizzare questo importante momento di scambio, conoscenza e confronto fra le diverse realtà scolastiche presenti alla manifestazione. A tal fine sono state predisposte interessanti iniziative sul territorio con l'appoggio degli Enti Locali e degli operatori del settore. Momento significativo è stato il workshop "Gli istituti tecnici agrari e la riforma": un'importante confronto sul futuro degli Istituti tecnici agrari alla luce della riforma ministeriale, ove tutti hanno potuto esprimere un parere sulla riforma e stilare un documento con dei suggerimenti ed eventuali modifiche sulla proposta di riforma degli istituti tecnici da inviare successivamente alla commissione che prepara i lavori. La manifestazione si è conclusa in grande stile con una serata conviviale, durante la quale sono stati consegnati i relativi attestati. In buona sostanza la Gara Nazionale è stata ancora una volta l'occasione per stringere legami e confrontare realtà ed esperienze professionali al di fuori dei confini regionali.

Riccardo Rigutto

La visita del Governatore

Mercoledì 25 novembre è stata una giornata molto particolare per tutti i soci del Rotary cortonese. La visita del Governatore rappresenta l'apice dell'attività di un anno sociale che vede impegnati tutti, ma soprattutto il consiglio direttivo e



le varie commissioni di lavoro.

E' una giornata piena che inizia a metà pomeriggio per concludersi con la cena nella tarda serata.

E' stato un colloquio interessante quello che si è avuto con il governato-

grosso impegno economico ed organizzativo che l'organizzazione mondiale del Rotary ha profuso per debellare la poliometite che è un male ancora molto diffuso nelle popolazioni sottosviluppate.

Ha ricordato il grosso contributo che Bill Gates ha dato a questa asso-

ciazione con l'impegno che la medesima facesse altrettanto per questo grosso progetto.

Ad oggi solo tre nazioni nel mondo non sono state vaccinate, una di queste è la Nigeria in Africa e la gran-



re prof. Mario Baraldi.

Dopo gli incontri con i membri del consiglio direttivo e i presidenti delle commissioni, la conoscenza con i nuovi soci è stato particolarmente costruttiva.

Prima della riunione conviviale il Governatore ha rivolto il suo saluto a tutti i conviviali mettendo particolarmente in luce il programma che il

de India.

Occorre perciò impegnarsi a fondo perché con un euro possiamo salvare la vita di un malato.

La proposta del Governatore è stata quella di concentrare lo sforzo economico che ciascun Rotary Club compie annualmente verso questo progetto per poter essere felici di aver collaborato a salvare delle vite umane.



Rotary International ha nei confronti delle popolazioni svantaggiate.

Il prof. Baraldi ha ricordato il

Dopo la cena lo scambio dei doni e l'augurio di rivedersi il prossimo anno.



La serata dell'olio d'oliva

Ancora una volta a vincere la gara del miglior olio d'oliva è stato il dr. Ferruccio Sereni. Da qualche anno è invalso il piacevole uso di coinvolgere i soci del club nel portare il loro olio che viene segretamente numerato per cui nessuno conosce la proprietà dell'olio che assaggerà.

Anche in questa occasione in otto si sono cimentati nei confronti dei rotariani presenti. I piccoli bicchieri numerati campeggiavano sui tavoli, come documenta la foto. Dopo averlo assaggiato ciascun socio o ospite

riempie un modulo predisposto nel quale esprime un voto, da 1 a 5, in rapporto al gusto, all'olfatto, al colore dell'olio esaminato.



I bicchieri dell'olio

A conclusione l'esame dei voti espressi ha confermato ancora una volta vincitore il nostro Ferruccio.

Nuova iniziativa di quest'anno è stata quella di far portare a ciascun concorrente, ma hanno aderito anche altri che non hanno concorso, almeno tre litri di olio da vendere all'asta per dedicare l'intero ricavato ad un'opera benefica.

Come sempre eccellente il banditore, il notaio Giuseppe De Stefano, che è riuscito a coinvolgere con la sua arguzia tutti ed ottenere un incasso di circa 400 euro.



I soci concorrenti presenti

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Cos'è un fondo patrimoniale?

Gentile Avvocato, ho una piccola impresa e, essendo in comunione dei beni con mia moglie, non vorrei che una crisi aziendale potesse comportare l'aggressione della nostra abitazione e dei nostri risparmi, anche perché abbiamo un figlio piccolo. C'è modo di tutelare quei beni che servono per la famiglia?

Il nostro ordinamento prevede quale strumento giuridico diretto a tutelare i beni necessari per i bisogni della famiglia il "fondo patrimoniale".

Il fondo patrimoniale (art. 167 s.s. c.c.) è composto da un complesso di beni, siano essi immobili, mobili, registrati o titoli di credito, costituito esclusivamente per soddisfare i bisogni della famiglia. Esso può essere costituito dai

coniugi, anche durante il matrimonio, tramite atto di costituzione che deve comunque essere annotato nei registri dello stato civile.

La proprietà dei beni conferiti spetta ad entrambi i coniugi.

Proprio in considerazione del fatto che i beni costituenti il fondo patrimoniale devono essere utilizzati solo per i bisogni della famiglia, i terzi creditori dei coniugi (in ragione di obbligazioni legate all'attività d'impresa di uno di essi) non possono soddisfarsi sui suddetti beni che, pertanto, restano protetti.

Gli unici crediti che possono essere soddisfatti attraverso i beni del fondo sono quelli relativi ai diritti di mantenimento, assistenza e contribuzione.

Deve tuttavia precisarsi che, laddove il fondo fosse stato costituito fraudolentemente, al solo scopo di sottrarre beni alla garanzia dei creditori, per il creditore sarà possibile esperire l'azione revocatoria.

Proprio perché il fondo patrimoniale mette al riparo da azioni esecutive i beni che ne fanno parte, colui che lo istituisce e, contemporaneamente, gestisce un'attività d'impresa, potrebbe vedersi limitata l'operatività con gli istituti di credito che vedono meno garantita la propria esposizione patrimoniale.

In ogni caso, merita chiarire che, recentemente, al fondo patrimoniale sono preferiti altri istituti, più flessibili ed efficaci, denominati Trust, che appartengono al diritto anglosassone e di cui tratteremo nel prossimo numero.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cervici - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, ita_vegni@iis.it
web: www.iisvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Concerto di solidarietà con le canzoni di de André

Quelli del Murello per quelli di Vada

Il progetto più recente e più impegnativo dell'Associazione Amici di Vada è l'acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto dei disabili.

Per reperire i fondi necessari, dopo la cena sociale a Fossa del Lupo, il primo dicembre al teatro Signorelli di Cortona ha avuto luogo un concerto di "Quelli del Murello", un Gruppo musicale di Castiglion Fiorentino che è abituato a iniziative di solidarietà e che si è prestato con entusiasmo anche a questa.

La serata è stata tutta dedicata

Tanti ricordi, tante giovinezze evocate e tempi meno mediocri dei presenti in cui la musica non era liquido arredo di ambienti e la personalità di alcuni artisti influiva sulle coscienze.

Durante la mostra svoltasi a Palazzo Ducale di Genova la scorsa primavera su Fabrizio de André "Quelli del Murello" hanno partecipato a un concorso per una canzone dedicata a Faber e hanno vinto il primo premio consegnato loro da Dori Ghezzi.

In finale di concerto anche Fabrizio Meoni, il campione di motoci-



"Anche il presidente Marco Bassini sul palco."

alle canzoni di Fabrizio de André, un tributo che fra l'altro cade nel decennale della sua morte, una morte che non ha spento la sua voce ma, se mai, l'ha resa anche più forte e necessaria.

Le poesie in musica dell'Amico Fragile per altre Persone Frgili: una scelta davvero perfetta. L'arte di chi difese sempre i deboli e gli ultimi, e che provò comprensione perfino per i suoi rapitori, a sostegno di persone svantaggiate.

Il concerto non si è risolto in una semplice successione di cover ma ha mostrato una partecipazione autentica di tutto il Gruppo che in tanti anni di confidenza ha scavato quei testi e se ne è appropriato. E solo così si poteva coinvolgere profondamente il pubblico che infatti ha applaudito a lungo commosso.

clismo morto nel deserto durante una Parigi-Dakar e che aveva fondato con padre Buresti delle scuole per bambini in Africa, è stato ricordato con una canzone scritta per lui. Due Fabrizio, due storie diverse ma che confluivano su quel palco in un'unica azione di generosità.

Tutti gli interpreti del Gruppo, Lucia Banchetti, Stefano Bennati, Giulio Angori e gli altri, sono stati bravi e sinceri ma una menzione particolare merita Stefania Salvietti, voce bionda proprio come Dori Ghezzi, che per una sera è tornata a esibirsi nella sua città.

Lo scorso anno improvvisamente è venuta a mancare Francesca, una dolcissima ragazza che nessuno ha dimenticato. Anche in sua memoria tutto è stato fatto.

Alvaro Ceccarelli

Un nuovo libro di Ivo Camerini in materia sindacale

Italia del secondo novecento: cislini e cislina

È con grande piacere che diamo la notizia della recente pubblicazione di un volume, curato dal nostro collaboratore, il professor Ivo Camerini, che si occupa della materia sindacale e, più precisamente, della Cisl, con particolare riguardo alla sua dimensione territoriale ed umana.

L'opera, uscita per i tipi della Tuscany Graphic Editrice e nell'ambito della collana "Temi Storici", intende rappresentare un vero e proprio viaggio tra la "gente" del sindacato, quella gente che, nei decenni che partono dalla fine del secondo dopoguerra, ha contribuito a dare consistenza ad una di quelle "formazioni sociali" -il sindacato- universalmente riconosciuta come indispensabile al funzionamento di una democrazia compiuta e matura.

Non è casuale, del resto, il momento di pubblicazione del volume che avviene proprio alla vigilia del 2010, anno di celebrazione del sessantesimo anniversario della fondazione della

CISL, che ha visto la luce il 30 aprile 1950. Il volume, dunque, intende celebrare questa ricorrenza, proponendo al lettore uno spaccato di vita sindacale visto dal "di dentro", avvalendosi del materiale custodito, nel corso degli anni, dall'Archivio storico nazionale della CISL.

Già a partire dall'intitolazione del volume si riesce a cogliere la volontà dell'Autore di concentrare l'attenzione non tanto (e non solo) sul piano della realtà istituzionale del sindacato, quanto, invece, su quello delle persone (i "cislini" e le "cislina", appunto), con una particolare sensibilità al tema del loro radicamento territoriale.

Ivo Camerini, animato dall'intendimento di descrivere il mondo del sindacato partendo "dal basso", ci presenta una serie di interviste o -per meglio dire, di dialoghi- in cui egli si pone quale giornalista intervistatore, mentre i suoi "ospiti" interagiscono con lui, al fine di fornire al lettore, anche non avvezzo a quel mondo, un ritratto verace, genuino e, soprat-

tutto depurato dal linguaggio politicamente correct del "sindacalese", della base, ma anche della dirigenza del sindacato di questi ultimi decenni.

La lettura del volume, peraltro, consente anche di conoscere più da vicino alcuni fenomeni sociali e di costume che hanno riguardato la storia contemporanea d'Italia e che attraverso quest'opera vengono approfonditi, seppur dall'angolo visuale delle relazioni sindacali; allo stesso tempo, il libro, come anticipato, riconosce un grande rilievo alla dimensione territoriale e di appartenenza delle persone, ponendo in più occasioni, l'accento sulla provenienza dell'intervistato e, soprattutto, sulla sua "destinazione" di vita.

A tal proposito, non si può dimenticare la sensibilità che Ivo Camerini manifesta per la "sua" Val di Chiana, ricordando l'impegno e la passione di chi, come Ferdinando Turbetti, è partito dalla nostra terra per approdare alla dirigenza del sindacato provinciale.

Il volume, inoltre, risulta gradevole nella sua veste grafica anche perché offre al lettore una interessante carrellata di fotografie del passato tra le quali si possono riconoscere, talvolta con fatica, personaggi pubblici che hanno contribuito, anche a livello internazionale, a plasmare la Storia del nostro mondo contemporaneo.

L'opera ci fa cogliere pienamente, insomma, il vero senso di appartenenza al mondo sindacale da parte di chi, come Ivo Camerini, vi ha dedicato -senza esserne pentito, a quanto pare- una corposa fetta della sua esistenza ed è fermamente convinto di proseguire su questa linea. Nel complimentarci, dunque, con il collega Ivo per l'attività di ricerca svolta, invitiamo ad immergersi nella lettura di questo testo interessante, anche perché conoscere la storia del sindacato italiano significa, almeno un po', conoscere la storia del nostro Paese.

Gabriele Zampagni
Maria Teresa Rencinai

Dj Zak ... una gran classe di musica!

Il progetto nasce e si innesta all'interno delle attività di promozione della musica che fino ad oggi è stata svolta all'interno del Centro di Aggregazione giovanile Zak.

Le esperienze musicali vissute, prima tra tutte lo Zak Live, hanno spinto i ragazzi a ricercare e a conoscere tutti i modi possibili per "fare musica", andando oltre l'esibizione live dei musicisti su un

palcoscenico, e li hanno portati verso l'orizzonte del mixaggio della musica che fa il DJ.



Con questo progetto, dunque, lo Zak si fa portavoce dell'esigenza di questi ragazzi, proponendosi di realizzare un corso da DJ al termine del quale gli stessi potranno sperimentarsi come DJ in una festa dall'atmosfera disco che verrà organizzata in concomitanza con il sesto compleanno del centro (l'evento avrà il nome "Disco Zak").

Il corso per Dj è della durata di 12 settimane a partire da dicembre (una lezione a settimana da circa un'ora e mezza), docente Alessio Modrian.

Il corso è rivolto a tutti ragazzi da 14 ai 35 anni. Il costo per ogni partecipante è di euro 15.

L'importanza di questo progetto sta nelle possibilità di imparare un'attività come quella di Dj che, oltre ad essere interessante e divertente, può anche avere, ovviamente con grande passione e un pizzico di fortuna, anche un risvolto "professionale". Inoltre è affascinante conoscere meglio, anche storicamente, la figura del dj... che non è autore personalmente della musica che suona, ma può far fare la differenza ad un brano musicale.

Questa attività ha vinto il bando giovani attivi promosso dalla Provincia di Arezzo.

Albano Ricci

Dopo i capperi, i pomodori!

Un nostro abbonato ci ha inviato queste due foto scattate alle ore 14 del 29 novembre 2009 nei pressi della Chiesa di S.Domenico, vicino alle aiuole.

La pianta che vediamo a lato è una pianta di pomodori nata spontaneamente sulle mura etrusche.

Ora la pianta è stata divelta. Sempre su questa stessa zona sono presenti piante di capperi.

Conclude l'abbonato "dopo i capperi anche i pomodori, ma domani con i fumi che arriveranno dalla centrale biomasse a base

di olii, cosa ci doneranno le nostre antiche mura?



Gli sponsors che hanno partecipato

• Abbigliamento ORIGINAL MARINES Camucia • Acconciature NEW LOOK Loc. Fratta • Acconciature PASSAPAROLA Camucia • AFUT di Biagiotti Loc. Ossaia • Agenzia APAC ACI Camucia • Agenzia immobiliare ALUNNO PAOLO Cortona • AGRISALOTTO Loc. Burcinella di Cortona • AGRITURISMO Poggio S. Angelo Farneta • Albergo Ristorante FARNETA • Alessandro Trenti COSTRUZIONE, ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE Montalla di Cortona • Alimentari SIMONA Loc. Sodo di Cortona • Alimentari, macelleria frutta e verdura di GARZI DANIELA Montanare • Alliance Medical Istituto ANDREA CESALPINO Terontola • ALTERNATIVA SERVICE Ceccarelli e Liberatori Camucia • ANTICA TRATTORIA Cortona • Antico caffè LA POSTA Cortona • Antonielli Bruno Camucia • Arredamenti TORRESI E ISOLANI Tavarnelle • Arredamenti SALVADORI Cortona • ARTI TIPOGRAFICHE TOSCANE Loc. Vallone • Assicurazioni PAOLONI E LUNGHINI Camucia • Autocarrozzeria DUEGI Montecchio di Cortona • Autocarrozzeria Valentini Loc. Vallone • AUTOCLINICA CORTONESE di Bartemucci Luigi Loc. Ossaia • AUTOCORIS Loc. Ossaia • Autofabbrica RIDONI Centoia • Autofabbrica Elettrauto di Fratini & Fanelli Loc. Ossaia • Autoscuola LODOVICHI Camucia • BAM abbigliamento di ACCORDI MATTEO Cortona • Bar 500 Cortona • Bar LA POSTA Cortona • Bar AL CAFFÈ Cortona • Bar alimentari BARDI Loc. S. Eusebio • Bar Caffè Signorelli Cortona • Bar ristorante NESSUN DORMA Cortona • BAR SPORT Cortona • Bar tabacchi, ricevitoria lotto di SCACCINI Loc. Barullo di Cortona • CAFFÈ DEI ROSSI DAL 1956 Fratta di Cortona • Caffè pasticceria gelateria VANNELLI Camucia • Calzature IVO MEATTINI Cortona • Caprini impianti elettrici Terontola • CASA DELLA SEDIA Loc. Vallone • CASAMEDIA di Stefano Lanari Cortona • CELLULAR SOUND Camucia Camucia • Centro estetico VIZI E VIRTU' Camucia • CENTRO FRUTTA di Fico Maria Gioia Camucia • Circolo culturale BURCINELLA Fratta di Cortona • Concessionaria BONINSEGGI AUTO Camucia • Cooperativa sociale KOINE' Arezzo • CORITO TOURS Camucia • CORTONESE CARNI Loc. Vallone • DIMENSIONE CARTESIO Montepulciano • Ditta MEONI ALVARO Loc. Vallone • Ditta Briganti Tavarnelle • ELLEVI Distribuzione vini e bevande Loc. Ossaia • Enoteca ENOTRIA Cortona • Falegnameria ROSSETTI E CANESCHI Sinalunga • Ferramenta TUTTO PER TUTTI Camucia • Foto LAMENTINI Cortona • Frantoio Cortonese di SALVADORI Loc. Ossaia • Frutta e verdura di PICCIAFUOCHI NUNZIATA Cortona • Gelateria LINUS Cortona • Gelateria artigianale DOLCE VITA Cortona • Gomme PAOLONI E LUNGHINI Camucia • I FIORI DI LOREDANA Cortona • ICE BAR Loc. Vallone • IDRAULICA CORTONESE Camucia • IL CACCIATORE Cortona • IL PRELUDIO Cortona • Impianti elettrici, civili e industriali LIGNANI Camucia • Impresa edile Perle MATRACCHI Arezzo • Impresa edile stradale MAGINI Cortona • Impresa funebre Menchetti Terontola • Ingrosso bevande ELLEMMO Loc. S. Caterina • Laboratorio di ceramica TERRABRUGA Cortona • Laboratorio di pasticceria e gelateria BANCHELLI GIO VANNI Cortona • LOMBRICOLTURA CORTONESE Loc. S. Lorenzo • L'Opera Cortona • LORIANA L'INTIMO Camucia • Macchine e utensili lavorazione legno ATTILIO GORI Terontola • Macelleria Alimentari di GARZI ROBERTA Loc. Fratta • Meccanica CECCARERELLI E ROSSI Loc. Vallone • Merceria DINA Cortona • MICROIDEA di TAVINI Centoia • Minimarket LUNGHINI Loc. Campaccio • Mobili Arredamenti BARDELLI Centoia • MOLESINI Cortona • Nuova autocarrozzeria LUCIANI Loc. Vallone • NUOVA TIPOGRAFIA SOCIALE Camucia • Officina meccanica DIESEL Loc. Ronzano • PALINI E PIERONI Mobili Loc. Chianacce • PANIFICIO CORTONESE di Nespoli Vladimiro Cortona • Panificio LODOVICHI Loc. Sodo di Cortona • PAS gommisti professionisti di PERRINA EGIDIO e figli Manzano • Pavimenti in legno e arredo giardino FLOOR SERVICE S. Lorenzo di Cortona • Piante e fiori di GREGORI LORELLA Loc. Fratta • Pizza e focacce di CARETTI GINA Cortona • Pizzeria GROCE DEL TRAVAGLIO Cortona • PLANHOTEL ITALIA Cortona • Residenza per Anziani S. RITA Terontola • Ricambi AUTOMOTO Camucia • Ristorante LA BUCACCIA Cortona • Ristorante catering LA LOCANDA NEL LOGGIATO Cortona • Rivendita Impianti Elettrici SAE Loc. Vallone • Rosticceria IL TEGAMACCIO Camucia • Salumi, formaggi, latticini di PELUCCINI E PASSAVANTI Camucia • Società cooperativa sociae ATHENA Loc. Ossaia • Stampaggio minuterie metalliche BERNARDINI E BARBI Loc. Vallone • Stazione di servizio BROGI Camucia • Studio Amministrazione Condomini Camucia • Tabaccheria ARETINI Camucia • Tabaccheria CASUCCI Cortona • Tabaccheria DEL CORSO Cortona • Taverna pizzeria FUFUNGS Cortona • THE LIONS WELL PUB Cortona • TOSCOLEGNAMI di Checconi Silvano Loc. Chianacce • Trattoria DARDANO Cortona • Trattoria LA GROTTA Cortona • Tremori Daniele Camucia • Trivellazione pozzi PESCI MASSIMO Montecchio • Vendita e riparazione cicli e motocicli FORTINI Loc. Vallone

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

I Frati minori di Santa Margherita chiudono in bellezza l'VIII Centenario

Ll 2009, anno dell'VIII Centenario dell'approvazione della Regola e quindi dell'Ordine dei Frati Minori, ha visto numerose e significative Celebrazioni svoltesi in questo Anno di Grazia, in tutte le parti del mondo, riguardanti sia il recupero della Grazia delle Origini, sia rivivendo momenti entusiasmanti e carichi di tensione spirituale, specie nei luoghi in cui i primi frati sono giunti in quel lontano 1209.

Nel mese di Novembre 2009, anche qui a S. Margherita, abbiamo già celebrato due avvenimenti davvero importanti e significativi.

S. Elisabetta d'Ungheria

Il 17 Novembre abbiamo celebrato la **Festa di S. Elisabetta d'Ungheria**, Patrona dell'Ordine Francescano Secolare (Terz'Ordine Francescano).

Questa Festa, da decenni veniva celebrata nella chiesetta di S. Filippo, nel centro storico di Cortona, mentre quest'anno per la prima volta si è celebrata quassù al Santuario di S. Margherita.

Inoltre la Festa di S. Elisabetta è stata preceduta da un Triduo Solenne che, in questo anno francescano, è stato predicato proprio dai Frati Minori del Convento di S. Margherita.



E' stato veramente bello e significativo che i fratelli e le sorelle del I° e del III° Ordine Francescano, nati dallo stesso carisma, si siano ritrovati insieme a meditare e a pregare, guidati dall'esempio e dalla vita di S. Elisabetta d'Ungheria.

La vita di questa Santa è stata breve, anzi brevissima, 24 anni, ma intensissima di avvenimenti che l'hanno accompagnata alla Santità.

Di famiglia e di sangue Reale, figlia di Andrea Re d'Ungheria, Elisabetta a 14 anni è diventata Sposa, poi Madre di 3 figli, a 20 anni restò Vedova, ma soprattutto, a 24 anni quando è morta, era già diventata Santa.

Ordinazione Presbiterale Nel Santuario di S. Margherita

L'Avvenimento più importante e significativo in questo Anno Sacerdotale, l'abbiamo celebrato il 21 Novembre con l'Ordinazione



Presbiterale di padre Alessio Prosperi Frate Minore

Se il Sacerdozio Ordinato è già di per sé un grande dono, tuttavia celebrato in questo Santuario, ha acquistato un significato e una valenza particolare, perché S. Margherita è profondamente e intrinsecamente legata ai Frati Minori.

Gesù stesso, nel momento più drammatico e critico della sua vita, le disse di venire a Cortona e di mettersi sotto la Guida dei Frati Minori.

E i Frati Minori l'hanno guidata, aiutata a fare il suo cammino di Conversione fino alla Santità, e poi, fin dal 1300, i Frati Minori sono stati chiamati a custodire il Santuario della nostra Santa Patrona.

In occasione della festa di un

loro confratello, i Frati Minori della Toscana hanno risposto in modo superlativo sotto ogni punto di vista.

Era stato annunziato ed è stato davvero un evento storico e quanto mai ricco e significativo: preparato con cura nei minimi particolari ed eseguito alla perfezione.

Alcuni Confratelli, nei giorni precedenti si sono premurati che tutto fosse degno di un'Ordinazione Sacerdotale.

Il pavimento della Basilica di S. Margherita fu dapprima decorato, poi lavato e nuovamente cerato. Il Presbitero in particolare, è stato addobbato, con ricchezza di fiori, ma con essenzialità, dal Crocifisso che troneggia in alto, all'Urna della Santa, ai fiori per terra, davanti all'Ambone o a destra ai piedi dei tre candelabri in ferro battuto, posizionati con gusto ed eleganza, che insieme alla tovaglia dell'altare, nella panoramica d'insieme, ci hanno fatto vedere e gustare la solennità e la bellezza che spesso derivano dalla sobrietà e semplicità dello stile prettamente francescano.

Va sottolineata la presenza numerosa dei Frati Minori: il padre Provinciale col Definitorio, una cinquantina di Frati Sacerdoti Concelebranti alla Messa; i frati studenti di Teologia, i Novizi dalla Verna con il loro Maestro. Inoltre tra i partecipanti più illustri sono da ricordare la mamma e il Fratello di P. Alessio, col vecchio Parroco di S. Maria delle Vedute di Fucecchio; ma insieme a loro tanti altri parenti, paesani e amici hanno gremito la Basilica e partecipato a questo evento storico.

E' stata perciò una festa sacerdotale, ecclesiale e francescana; ma in particolare è stata una festa grande per la Provincia Toscana dei frati Minori a cui padre Alessio appartiene; ed è stata festa ancora più grande proprio per lui, **Sacerdote Novello**, che ha visto premiata la sua risposta positiva al Signore che l'ha chiamato a questo Ministero.

Padre Alessio Prosperi è stato **consacrato Sacerdote da mons. Rodolfo Cetoloni**, anch'egli Frate Minore e Vescovo di Montepulciano, Chiusi, Pienza.

Infine, una giornata quasi primaverile, ha splendidamente incorniciato il quadro stupendo, per cui si può, a buon diritto,



Padre Alessio con camice e Casula

ripetere e cantare col Salmista: "E' stato un evento solenne, in mezzo a canti di gioia di una moltitudine in festa".

Io sono sicuro che anche S. Margherita ha gioito con noi e ha fatto festa in cielo, vedendo un Frate Minore figlio di S. Francesco, essere Ordinato sacerdote proprio nel suo Santuario.

Certamente, in questo Anno

Sacerdotale, indetto dal Papa Benedetto XVI, sotto la guida spirituale e la testimonianza esemplare del *Santo Curato D'Arz*, questa Ordinazione Presbiterale, fa affiorare, segretamente, la sete di tuffarci nuovamente nelle acque dello Spirito che con le sue molteplici illuminazioni, ci fa sentire la nostalgia di una maggiore e più autentica fedeltà e testimonianza nel nostro ministero presbiterale.

Il cammino verso la chiusura dell'VIII Centenario francescano, vedrà inoltre i Frati Minori insieme a tutto il popolo santo di Dio, coinvolti a celebrare con fede e con gioia due Grandi Solennità prima della fine dell'Anno: **l'8 Dicembre la festa dell'Immacolata Concezione di Maria, che celebra e ricorda una verità teologica e dogmatica sostenuta e difesa specialmente da quella corrente di teologi francescani, capitanata dal Beato Giovanni Duns Scoto, fin dal 1200.**

In occasione di quella Solennità, padre Alessio Prosperi, Sacerdote Novello, ha celebrato la sua Prima Messa Solenne nella Basilica di S. Margherita.



In spirito di comunione con tutti i Frati Minori della Toscana e con tutti i Devoti di S. Margherita, formuliamo a Padre Alessio i nostri più calorosi Auguri di santità e assicuriamo la nostra preghiera anche per un fruttuoso apostolato sacerdotale e francescano.

Infine l'VIII Centenario Francescano si concluderà con la celebrazione della "Festa delle Feste", come amava chiamarla S. Francesco, *il giorno in cui Dio, fatto piccolo infante, aveva succhiato ad un seno umano*. FF 787.

A Pietraia congregazione "Madonna Addolorata"

E' un'Associazione dichiaratamente cattolica, ma aperta a tutti e che parla un solo linguaggio: l'Amore per la Madonna, per la Chiesa e per i fratelli di ogni fede, con la specifica attenzione ai Ragazzi, ai Giovani e agli Anziani e Malati.

È nata a Pietraia 83 anni fa, nel 1926, e fu approvata dall'ora Vescovo di Cortona, mons. Riccardo Carlesi. In seguito i Vescovi che si sono succeduti hanno rinnovato l'approvazione e l'incoraggiamento.

I Parroci, don Ginetto Fucini, che ne fu il fondatore e don Franco Fragai, successore, l'hanno curata con molto amore fino a tre anni fa, quando la malattia di don Franco obbligò a una forzata pausa. Dal 2008 ha ripreso il suo cammino con un crescendo di partecipazione, di attività, di ottimismo e sta diventando il centro propulsore di tutta la Parrocchia. Su proposta di don Albano, accolta unanimemente, oggi possono farne parte anche gli uomini (dai 16 anni in su).

Sue concrete finalità: Formazione culturale e religiosa per gli Iscritti e per quanti vogliono partecipare (2° e 4° Martedì del mese), decoro della chiesa e diffusione della Venerazione della Madonna Addolorata (Rosario nelle Famiglie nei mesi di Maggio e di Ottobre e Festa di Settembre),

suffragio per gli Iscritti/e defunti e altre proposte che sono in cantiere. Martedì 24 novembre, con voto segreto all'unanimità è stata eletta Presidente della Congregazione la signora Alida Terrosi e Cassiera la signora Pasqualina Colarusso,



Fonte Battesimale in pietra, con Bassorilievo del Battesimo di Gesù, eseguito nel 1927 dall'artista Giovanni Lucarini, cortonese

donne di provata fede, intelligenti e da tutti stimate.

Già molti sono gli iscritti per l'anno 2010 e ne aspettiamo tanti altri e intanto, a nome di tutti i Pietraiesi, auguri di Buon lavoro alla nuova Presidente e alla nuova Cassiera.

La Madonna benedica, ricompensi, pacifici e unisca. Solo l'Amore è positivo e costruttivo.

Il parroco
don Albano Fragai

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 20 dicembre
(Lc 1, 39-45)

**Eco
mariana**



L'eco è il fenomeno meccanico per cui ad una voce umana risponde un suono che in qualche modo la ripete. La lingua greca ha una espressione quasi equivalente col termine *cateches* (*risonanza*), da cui catechismo, con qualcuno che insegna e l'uditore che ripete. Parliamo di eco mariana alludendo alla voce di Maria che sveglia Giovanni Battista ancora chiuso nel grembo materno per chiamarlo a quella che sarà la sua missione futura ch'egli stesso definisce essere di *voce* che grida.

Che il comportamento della madre influisca sul comportamento del feto è fatto normale così che, se la gestante dorme di fianco, l'ospite può dall'interno dare segni d'insofferenza chiedendo ch'essa dorma distesa, posizione più comoda per lui. Ma pare un fatto nuovo che il nascituro sia sollecitato da un semplice saluto rivolto alla madre, ma questo avviene tra Maria e Giovanni, testimone la madre di lui. Ecco, appena il tuo saluto e giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. Non un sussulto di qualche genere, ma riconoscibile da Elisabetta come un sussulto di gioia, caratteristico di come ci compor-

tiamo al momento che uno ci porta una buona notizia. Non a caso usiamo questa espressione, perché con questi due termini sarà chiamato l'annuncio che Gesù verrà a portare: Vangelo, parola composta in greco di *eu* (buono) e *angelion* (messaggio).

In modo che è Maria la prima ad annunciare la *lieta notizia* e paradossalmente ad una creatura ancora non nata, ma destinata ad essere il presentatore della persona che, col suo stesso apparire, sarà la *notizia* da secoli attesa, tanto lacrimata pace come Dante la chiama. E Giovanni lo farà dando corpo alla voce di Maria che, prima della nascita, lo ha fatto sobbalzare di gioia, dichiarandosi lui, a suo tempo, non tanto personaggio di grande ruolo ma la voce, quasi suono disincarnato che proclama il Messia. Gli dissero allora: "Chi sei? Perché possiamo dare un risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso? Rispose: Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete dritta la via del Signore. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui non sono degno di slegare il legaccio del sandalo.

Cellario

Abella poesia Ricordo Natale

La madre con trepida mano,
scosta le coltri della bimba ancora assonnata.
Svegliati - dice - è venuto Gesù Bambino.
Le prende la mano e dolcemente l'accompagna
verso l'angolo più bello della casa.
Ecco là il Presepe tra un verde ramo di lauro
ornato di arance dorate
e un tavolo già ricoperto di prelibate delizie.
In terra tanti pacchi colorati con gli stessi doni.
La bimba si meraviglia, sino ad ieri non c'era niente,
oggi tutto è festa.
La madre con tenerezza la stringe a se,
dal Presepe emana una luce tenue che affascina.
Il Bambinello tende le mani come se volesse
essere cullato.
La bimba è felice e presa dalla dolcezza del momento
quasi scorda i doni.
Passerà il tempo e la bimba fatta donna,
ricorderà sempre quel giorno.
E ad ogni mattina di Natale, la desta una cara voce che dice:
"Svegliati è venuto Gesù Bambino!"

Elsa Ricelli

In Liguria prima della guerra si usava adornare la casa con rami di alloro e aranci e i doni erano portati da Gesù Bambino.

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362



Riceviamo e pubblichiamo

Renato Brunetta, ancora maestro

Sabato 5 dicembre 2009, presso il Centro convegni S. Agostino a Cortona si è tenuto un incontro con il ministro Renato Brunetta. In qualità di consigliere comunale debbo dire grazie al Ministro per essere venuto nella nostra città, cosa che ci onora e prescinde dagli organizzatori.

Non è la prima volta che ho modo di ascoltare il Ministro, in quanto era già stato ad Arezzo in campagna elettorale, molto di quello che Lui dice è verità, peccato che alcuni soggetti vicini al tavolo d'onore della sala S. Agostino, siano stati chiamati in causa...

Per iniziare sono rimasto allibito dall'intervento del consigliere regionale, che, rivolgendosi al coordinamento comunale di Forza Italia (*dimenticandosi che dovremmo essere nel PDL*) ringraziava senza "pensare" troppo i membri dello stesso, Venturi, Milani, Teddy (*così chiamato dal consigliere*) ed infine Rossi, capo gruppo consiliare PDL per Lucio Consiglio Sindaco (*con poco più di cento voti*). Credo che al di là di chi invita gli ospiti, questo clima non serva ad accorpere ma a dividere, usando "tattiche" politiche di esclusione verso persone che da sempre si impegnano per il territorio.

Anche l'intervento del sig. Rossi ha sorpreso per la sua coerenza e garanzia di parola. Il sig. Rossi prima che si insediava il consiglio comunale, prese parola in una riunione a Camucia, di fronte a circa venti persone affermando che era deluso da colleghi ex Forza Italia, arrivando addirittura a dire di essere stato "ingiuriato" durante la campagna elettorale.

Nell'incontro si è parlato di trasparenza amministrativa, di meritocrazia, di elogi appunto ai suddetti Signori, dimenticando che nella scorsa legislatura (*tutti gli atti sono rintracciabili nel palazzo comunale*), i consiglieri Milani e Rossi sono stati i più assenteisti "disertando" svariate sedute del consiglio comunale, con un'attività politica amministrativa quasi a zero...

Ricordo che un consigliere comunale è anche un amministratore pubblico.

Questi signori, al di là di quello che dice un dirigente aretino, sono stati i primi ad escludere il sottoscritto dal gruppo PDL, presentando il giorno prima dell'insediamento il gruppo a tre, Milani, Manfreda e Rossi (Rossi, *colui che aveva affermato che mai sarebbe entrato con gli altri due*), escludendo il sottoscritto e il dr. Pulicani.

Una domanda sorge spontanea, dove sono costoro quando c'è bisogno di firmare un esposto all'Autorità Giudiziaria, quando c'è da battersi per la tutela del territorio, quando c'è da metterci la "faccia", quando c'è da tirare fuori gli "attributi"? Perché voi consiglieri non avete mai, poi mai, firmato un atto e/o un esposto a tutela dei cittadini?

Il sig. Milani ha venduto (legittimamente) un terreno a Manzano. Vuole dirci, se concorda con quanto affermato dal Ministro che ha sostenuto la massima trasparenza in tutti gli atti anche dei consiglieri. A quanto è stato venduto il terreno? Ci vogliono spiegare questi Signori, perché membri di famiglie cortonesi, da sempre di sinistra, oggi occupati presso l'Aisa di Arezzo risultano iscritti nelle li-

ste di Forza Italia.

Inoltre quello che fa "ribrezzo" è l'elogio fatto dal capo gruppo, durante l'apertura dei lavori, al candidato a sindaco dr. Consiglio, non per lo stesso elogio, ci mancherebbe, ma perché alcuni soggetti, durante la campagna elettorale andavano in giro a dire di votare Vignini con preferenza personale al consigliere di centro destra.

A proposito di assenteismo o comunque di "fannulloni", su questo tema non posso indicare il nome di qualcuno che risulta, tramite conferme dei colleghi, essere tra quella categoria contestata. Insomma ben venga il ministro Brunetta a Cortona, è un piacere ascoltarlo, ma almeno serva a far riflettere qualcuno che applaudiva e magari dentro si "rammaricava" di come si comporta.

Uno dei consiglieri comunali elogiati durante la serata, ha affermato in una riunione a Castiglione Fiorentino, (ci sono testimoni) di essere informato fin da giugno della messa in opera a Cortona delle mini centrali a biomasse della Renata, accanendosi anche su chi si era impegnato a formulare interrogazioni in merito.

Oggi in alcuni articoli stampa, per la verità in maniera molto "garbata" costui si definisce insieme agli altri contrario.

Insomma alla faccia della trasparenza e del bene pubblico, si vuol mettere davanti l'interesse "politico" piuttosto che l'interesse per la nostra terra. Ma il "capo" aretino del PDL cosa vuol fare, una risposta la pretendo, come uomo e come consigliere eletto con ben 461 voti "veri" e non disgiunti come qualcuno ha avuto. Se il Partito vuole creare davvero una squadra vera, che si impegni come fa il sottoscritto allora ci sto, altrimenti mi si spieghi la linea che costoro vogliono seguire perché io ho una dignità e anche le "valigie pronte"!!! sempre che qualcuno se ne assuma la responsabilità...

Da anni si vuole fermare il mio operato, forse, anzi certamente so di dare fastidio anche ai "vicini" che non possono "muoversi" con tranquillità, e che puntualmente cercano di mettermi da parte. Sappiate che i cittadini osservano e sanno valutare attentamente.

Vedete colleghi il sottoscritto non ha niente da nascondere, pregi e difetti ci mancherebbe, ma sicuramente può vantare di avere le mani pulite, e di non aver fatto mai firmare i "morti" come qualcuno sembrerebbe aver fatto.

Trasparenza, onestà, impegno, passione, non sono doti che si possono "comprare", ma nemmeno pubblicizzare come proprie, e magari, fare la morale agli altri senza un adeguato esame di coscienza.

Per una volta a costoro voglio lanciare un messaggio, dicendo solo: vergognatevi!!!

Luciano Meoni
PDL per Cortona

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Centrale-inceneritore

Lettera aperta ai cittadini castiglionesi e non ...solo

Caro/a Concittadino/a, ti scriviamo perché il pericolo della centrale-inceneritore a biomasse è reale e concreto, è tutt'altro che tramontato.

Si tratta di un megainceneritore per produrre 18.000 chilowatt orari di energia elettrica ed in più 17.000 chilowatt termici, in funzione per 335 giorni all'anno, 24 ore su 24.

Più volte il Comitato ha spiegato i rischi per salute, ambiente e per l'intera economia della Valdichiana legati al megaincineritore a combustione.

Le nostre argomentazioni, frutto dello studio e delle ricerche di qualificati esperti non sono state mai smentite da fonti scientifiche autorevoli.

Più volte abbiamo detto quale grave danno provoca la combustione di materiale legnoso (120.000 tonnellate annue) e di olii (ricavati da 45.000 tonnellate di girasoli) dato che molti composti altamente tossici si disperdono dalle ciminiere, si depositano nel terreno e si aggiungono all'inquinamento prodotto dall'enorme traffico di molte decine di camion al giorno. A compensazione del pesante impatto ambientale e dei molteplici rischi sanitari, l'azienda verserà al Comune 7,5 milioni di euro.

Perché? La nostra salute ha un prezzo?

Eppure la tutela di salute ed ambiente (territorio, paesaggio, ecosistema, biodiversità) sono diritti sanciti dalla Costituzione!

Abbiamo più volte evidenziato che nel raggio dei 70 km di filiera corta non esiste la possibilità di recuperare biomasse legnose e che per il girasole non basterebbe neppure tutta la produzione della Toscana.

Abbiamo denunciato con forza il pericolo che, in assenza parziale o totale di pioppi o canne, potranno bruciare rifiuti, perché la Legge 152 lo prevede.

E' stato risposto che l'Azienda si è impegnata a non bruciarli (?).

E' facile comprendere che l'azienda, in una seconda fase, avrà tutta la convenienza a farsi pagare per bruciare rifiuti piuttosto che pagare per comprare biomasse.

La centrale consumerà almeno 450.000 metri cubi d'acqua all'anno, sottraendola alla irrigazione agricola, rischiando il prosciugamento dei pozzi di Manciano, La Nave, Brolio e Castroncello, frazioni non servite dall'acquedotto comunale.

Abbiamo argomentato che con l'inceneritore a biomasse sarà compromessa l'economia locale basata sull'agricoltura di qualità e sul turismo, nonché il valore degli immobili esistenti, frutto di sacrifici di intere generazioni.

Perché la tutela della "piccola e media proprietà" e la difesa dei diritti dei cittadini, sanciti dalla Costituzione, devono essere sacrificati a

vantaggio di pochi industriali?

L'elettricità è una necessità collettiva, ma nel nostro caso può essere prodotta in modo più efficiente e più economico, senza la combustione che danneggia salute e ambiente.

All'Azienda è stato dato un contributo pubblico, a fondo perduto, di 42 milioni di euro per la bonifica dell'area dell'ex zuccherificio (fortemente inquinata da 40 anni d'attività) e per la sua dismissione.

E' previsto un altro contributo di 80 milioni per la costruzione dell'inceneritore a biomasse e oltre 600 milioni di euro pubblici - in 15 anni - per i certificati verdi.

Sarà per questo che NON vogliono cambiare progetto?

Siamo contrari alla centrale anche perché il territorio è già gravato da industrie nocive e da inceneritori di rifiuti speciali-pericolosi.

Il rischio di maggiore degrado per la Valdichiana è confermato dai Sindaci dei Comuni vicini che hanno detto ufficialmente che "gli atti di pianificazione territoriale vigenti non permettono la collocazione di un impianto a biomasse nei loro territori".

Siamo favorevoli alla riconversione industriale dell'area con soluzioni alternative non impattanti, legate alla filiera agricolo-alimentare, con maggiore e più rapida occupazione.

Non comprendiamo quindi l'inserimento di un'enorme area residenziale all'interno del progetto di riconversione industriale, che agli occhi dei cittadini risulterebbe un'altra regalia all'azienda.

L'azienda, con l'appoggio dei Sindacati, ha richiesto al Governo d'inserire i progetti delle centrali a biomasse nella "Legge Obiettivo" e la nomina di Commissari ad Acta con lo scopo di garantirne la rapida autorizzazione.

Tale eventualità aggraverebbe le responsabilità degli amministratori locali che in 4 anni non sono riusciti a gestire adeguatamente la situazione a tutela della salute dei cittadini e a difesa dello sviluppo occupazionale.

Pur consapevoli che le responsabilità maggiori sono di chi governa, ci sentiamo in dovere di chiedere anche all'opposizione, visto che si dichiara contraria, di adoperarsi in modo più incisivo e determinato nella battaglia contro la centrale.

Se la centrale venisse realizzata i cittadini giudicherebbero tutta la politica locale: sia chi questo impianto lo ha voluto e anche chi non lo ha contrastato adeguatamente.

Facciamo appello alle istituzioni e a tutte le forze politiche affinché si giunga velocemente a una soluzione alternativa mirata al bene comune, consona alle caratteristiche della Valdichiana, che

dia un sano lavoro ai dipendenti Sadam e non altri anni di cassa integrazione.

Salutando cordialmente, il Comitato Tutela Valdichiana fa presente che, insieme ai Castiglionesi, continuerà a contrastare la Centrale e ad informare sugli sviluppi

di questa annosa vicenda.

Comitato Tutela Valdichiana -
Sez. Castiglione Fno
Italia Nostra - Sez. Valdichiana
Italia Nostra -
Consiglio Nazionale
Mariarita Signorini

NECROLOGIO



I Anniversario

11-12-2008

Giorgio Ceppi

E' un anno che sei mancato, ma nonostante tutto non ci hai abbandonato.

Un mare di emozioni pervade il cuore dei tuoi familiari e degli amici più cari.

Fa che la tua presenza di padre, marito ci accompagni in questo scorcio di vita che ci rimane. Con la certezza di poter riunire un giorno la famiglia.

Simone, Mara e Daniele ti avvolgono in un caloroso abbraccio.

I Anniversario

22-12-2008

Maria Scipioni

Mamma a un anno dalla tua scomparsa sei e sarai sempre nei nostri cuori.
Fosca, Vilma, Fosco



III Anniversario

Agostino Maccherini

Sono passati tre anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore di tua moglie e di tutti quanti ti hanno voluto bene.



IX Anniversario

Lorenzo Marcelli

La famiglia lo ricorda con amore.



TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

LAUREA

Monia Pagoni

Il 22 settembre scorso presso l'Università degli studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, **MONIA PAGONI** di Camucia si è laureata con la votazione di 110 e lode discutendo una tesi in "Storia delle Donne e delle Relazioni di Genere" dal titolo "Effe come femmina: una sede del dibattito femminista", relatrice prof.ssa Patrizia Gabrielli, correlatore prof. Camillo Brezzi.

Alla neodottrissa le felicitazioni dei famigliari e della redazione di questo giornale.



Terontola lanciato verso le prime posizioni

Frena il Montecchio, il Cortona solo pareggi. Situazione precaria per il Camucia Calcio. Terza: Fratta proiettato verso la vetta. Bene la Pietraia. Altalenante la Fratticiola.

PRIMA CATEGORIA Montecchio

Negli ultimi due turni la compagine montecchiese sembra aver perso lo smalto dei giorni migliori. Nella trasferta nel difficile campo del Lucignano riesce a guadagnarsi la divisione della posta, con il risultato di 2-2, frutto di una gara ben giocata da ambo le parti e con il Montecchio per ben due volte in vantaggio.

Il primo tempo era appannaggio degli ospiti, di fronte ad un Lucignano pressoché imbambolato e rinunciario, ma nella seconda parte della gara cambiava completamente la scena, quando i locali prendevano il pallino del gioco rendendosi più volte pericolosi. Comunque il risultato finale di parità era il fine più consono al merito delle due squadre.

Nell'altra trasferta, sempre in un altro derby della Valdichiana, la squadra del presidente Romiti doveva affrontare in campo avverso il quotato Marciano. Qui purtroppo i ragazzi di Baroncini, nonostante abbiano disputato una discreta partita, dovevano soccombere addirittura per 4-0. Si capisce almeno dalle cronache locali, che tale risultato non rispecchia affatto l'andamento della partita. Basta solo a pensare alle due grandi occasioni da rete mancate per un niente proprio nel primo tempo, quando ancora le squadre si trovavano sullo 0-0. Peccato, peccato davvero perché in ultimo il Montecchio aveva imboccato la strada più idonea per raggiungere una serie notevole di risultati utili consecutivi.

I bianco-rossi sono rimasti a 17 punti, posizione alquanto strategica, la classifica resta molto corta: quarta in classifica, il Foiano con 21 punti, quindi nove

squadre nello spazio di soli quattro punti. Tutto questo vuol dire che basta perdere una partita si finisce subito tra coloro che lottano per non entrare nei play out, mentre con tre punti della vittoria si arriva vicino ai play off. Vittoria che senza meno arriverà domenica prossima 13 dicembre quando all'Ennio Viti, scenderà in campo il derelitto Gianciano, fanalino di coda con soli 2 punti in classifica.

N.Cortona Camucia

Ultimi due turni di campionato, altri due pareggi casalinghi. Ancora la prima vittoria in casa non è arrivata, ma in queste due occasioni la squadra di mister Giulianini doveva affrontare la capolista Pratovecchio, risultato 0-0, quindi nell'altro incontro si presentava al Maestro del Sasso, il fortissimo Alberoro, che al 17° del primo tempo già si trovava in vantaggio.

Ma il Cortona non demordeva e con una grande prova di volontà e orgoglio al 77° riusciva a pareggiare con un magistrale tocco di tacca, del sempre valido Pelucchini.

Comunque rimane sempre precaria la posizione in classifica degli arancioni, con soli 11 punti al terz'ultimo posto, mentre la quart'ultima già distanzia la compagine del presidente Paoloni di 5 punti.

Siamo certi che Claudio Giulianini ce la metterà tutta affinché la squadra cambi totalmente rotta e potrebbe già essere dal prossimo turno quando il Cortona dovrà recarsi sul campo del Torrita-Serre, penultimo in graduatoria con soli 8 punti. Praticamente incamerare la vittoria sarebbe l'optimum, dal momento che tale partita trattasi è uno scontro diretto.

SECONDA CATEGORIA Terontola

Il Terontola sta ritornando ai vertici della classifica dal momento che nelle ultime due gare è riuscito al pieno, cioè sei punti. Attualmente i bianco-celesti con 22 punti sono quarti in classifica.

Seconda categoria

Squadra	Punti
Ambra	29
Pienza	24
Traiana	24
Montagnano	22
Terontola	22
Cesa	19
Badia Agnano	19
Vacchereccia	18
San Clemente	18
Pergine	15
Montevarchi	13
Vaggio	13
Camucia	12
Olimpic '96	12
Tegoleto	11
Il Varco	10

fica.

La squadra di Brini prima, riesce a superare di stretta misura 1-0 la forte Traiana con rete di Fagiani, quindi nella trasferta di Tegoleto passa per 2-1 al comunale di Badia al Pino. E' vero che il Tgoletto attualmente è poca cosa, però bisogna ricordare anche il grande passato di questa società, perciò vincere non era impresa tanto facile.

Adesso Testini & C. cercheranno di mantenere posizioni di vertice, magari migliorando ancora l'odierna classifica e restare fino in fondo a lottare per un posto nei play off, che in fondo questo sarebbe un bellissimo risultato.

Naturalmente il Terontola dovrà in qualunque maniera sconfiggere nel prossimo turno di campionato al Farinaio, i valdarnesi del Pergine.

Camucia Calcio

Perdura la precarietà di classifica dei rosso blu del Camucia Calcio, che si trovano con 12 punti al quart'ultimo posto, vale a dire in piena bagarre, almeno per ora, a lottare per uscire dai famigerati spareggi play out.

Adesso siamo a due giornate dalla fine del girone di andata, quindi rimangono ancora da disputare ancora 17 partite, pertanto per rimediare questa situazione di tempo ne resta molto. Come al solito la squadra crea molto gioco e non mancano occasioni da rete, però purtroppo non c'è chi la butta dentro.

Capiamo che invertire questo trend non sia per niente facile, però è anche vero che al tecnico Magara non mancano caparbietà e bravura; tutti i fattori positivi, dovrebbero riuscire a incanalare la squadra verso una linea più produttiva di punti.

Negli ultimi due turni per il Camucia un solo punto, conquistato in casa, 1-1, contro il Montagnano e anche qui si parlava di rosso blu spreconi!

Quindi nella trasferta ad Ambra contro la capolista, sconfit-

ta molto marcata per 4-0.

Ci resta la speranza della prima vittoria casalinga, nel prossimo turno contro il Vacchereccia.

TERZA CATEGORIA Girone aretino

La Fratta continua imperterrita a macinare gioco e realizzare un filotto di ben 11 partite con risultati utili consecutivi.

Ora i rosso verdi con 23 punti, stabiliscono la seconda posizione in classifica ad un solo punto dal Patrignone capolista.

Girone senese

Totale di tre punti per la Pietraia, prima perde 2-0 nel derby con la Fratticiola, quindi viene al S.Leopoldo per 3-1 nell'ennesimo altro derby con il Corito, posizionandosi con 21 punti al 5° posto in classifica.

La Fratticiola dopo l'esplot, 2-0 nei confronti della Pietraia, va a perdere 1-0 nell'ostico campo del S.Albino.

Due sconfitte consecutive per il Corito F.S., 2-0 a S.Miniato di Siena, quindi la sconfitta alla Pietraia. Perdura purtroppo lo scompaginamento e la delusione in casa del Monsigliolo, dal momento che la squadra ora affidata a Miniati, sa solo perdere.

Anche a S.Lorenzo gli sportivi non sono molto contenti, però qui, a differenza di Monsigliolo, vi è un'altra realtà, praticamente Mearini & C. non avevano nessuna pretesa, mentre dall'altra parte se non andiamo errati, si era parlato di vincere il Campionato!..

Danilo Sestini

Simone Bulai il nuovo campione italiano supertwins

Con l'ultima tappa disputata sul Misano World Circuit si conclude la stagione agonistica 2009 per i piloti impegnati nella Coppa FMI Supertwins che ha visto l'aretino Simone Bulai su Ducati fregiarsi del titolo del campione italiano Supertwins.

Nell'ultima gara Bulai inizia bene resta in prima posizione, il suo avversario Sandro Giangiacomo, sempre su Ducati, si mette alla ruota e successivamente lo sorpassa.

Tutta la gara è tutto un seguirsi tra i due piloti con sorpassi spettacolari.

Vince Giangiacomo ma Simone, con il vantaggio accumulato sapientemente durante la stagione resta al vertice della classifica conquistando il titolo.

La stagione agonistica non è ancora conclusa l'appuntamento è per il 17 gennaio 2010 presso il Metting Point nel padiglione 7.

Un ringraziamento ai numerosi sponsors tra i quali ricordiamo la Ducati Club Perugia, la ditta Meoni, la ELLEVI Cortona,

Ricambi auto moto, Lombricoltura Cortonese, CNC Racing, NCR Corse, Mupo sospensioni, Unipol, Mep, Rossocarena, Cinimed, Excalibar.

La società che ha sostenuto Simone è nata in casa con il padre



che lo ha seguito passo passo in questo cammino importante. Bravo Simone.

Concorso "Sportgiocando"

Il giorno 2 dicembre presso la Sala dei Grandi, sede del Consiglio Provinciale di Arezzo, sono avvenute le premiazioni delle sezioni di Scuola Materna e classi di scuola Primaria della Provincia.

Il 2° circolo di Cortona -Terontola si è distinto per i riconoscimenti che gli sono stati assegnati per la partecipazione al concorso relativo al Progetto "Sportgiocando" dell'anno scolastico 008/2009.

Progetto creato anni fa dal prof. Giorgio Cerbai, Presidente del Coni di Arezzo, Guido Perugini, Dirigente dell'Ufficio Provinciale dello Sport, sott.ssa Antonella Bianchi, responsabile dell'Ufficio Sport dell'USP di Arezzo e dall'Amministrazione Comunale di Cortona, ha avuto sempre più adesioni in ambito scolastico, poiché le Docenti hanno compreso quanto l'attività motoria, se curata da esperti influisca sulla sana crescita dei bambini.

Il Progetto "Sportgiocando" ha anche la finalità di far conoscere le potenzialità di un bambino nell'ambito della disciplina del movimento che prevede rispetto di regole personali e nei confronti degli altri.

Da sottolineare, inoltre che, con grande soddisfazione è stata appresa la notizia che la Scuola dell'Infanzia di Mercatale di Cortona "Il Cerchio Magico" sarà premiata a Firenze il 14 Dicembre presso la sede del C.O.N.I. per essere stata prescelta come miglior

lavoro che potesse quest'anno rappresentare la Provincia di Arezzo.

Ne sono particolarmente fieri i bambini, i genitori, le maestre Lorenza Gallori e Giuseppina Peverini, la responsabile del coordinamento allo Sport Scolastico Docente Laura Solfanelli e il Dirigente Scolastico Franca Biagiotti, poiché credere in ciò che facciamo è il motto che distingue la professione del Docente, nella proiezione di educare un buon cittadino.

E.B.B.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale
Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

NEMICO PUBBLICO - PUBLIC ENEMIES

Biopic sulla vita del criminale e rapinatore di banche John Dillinger il quale, durante il periodo della Grande Depressione, si guadagnò - dal capo dell'FBI - il titolo di "Nemico Pubblico n. 1". Fu l'uomo più ricercato nell'America degli Anni Trenta.

Michael Mann dirige, a ritmo serrato, il gangster Johnny Depp Vs. il poliziotto federale Christian Bale in un action-movie, a tinte noir, concitato ma con poco cuore: poiché privo di sfumature psicologiche indispensabili per delinare due personaggi agli antipodi, come lo sfrontato Dillinger ed il ligio agente Melvin Purvis. Poco spessore anche per il personaggio cucito sulla diva francese Marion Cotillard, premio Oscar nel '07 per la sua strepitosa Edith Piaf ne "La Vie en Rose", costretta nei bamboleggianti panni della pupa del gangster. Giudizio: Mediocre

Il Piccolo Teatro di Cortona presenta: "TREDICI A TAVOLA" di M.G.Sauvajon

Regia: Vito Amedeo Cozzi Lepri

Cast: Lina Bartelli, Andrea Santuccioli, Marco Olivieri, Mario Bocci, Susanna Bocci, Mila Olivieri, Marco Nocchia, Marcello Capacci.

La gaia e festosa atmosfera natalizia dei Villardier viene turbata quando la sofisticata e superstiziosa padrona di casa scopre che nella sua sontuosa tavola, imbandita per tradizionale cenone, si siederanno tredici ospiti!

Lo scorso 21 novembre si è tenuta, presso il Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino, un'entusiasmante serata di spettacolo all'insegna della solidarietà a favore dell'Associazione Italiana Celiachia rappresentata nella nostra zona dal volto solare di Ivana Paterni. Un sabato di spassoso intrattenimento, tramutato in un'emozionante notte a scopo benefico grazie al grande cuore di Patrizia Banacchioni, instancabile presidente di una formidabile compagnia di attori che si è brillantemente adoperata per allestire, a fini nobili, una spumeggiante commedia.

Menzione speciale ad un terzetto di performer d'eccezione: la sofisticata ed irritabile madame Bartelli, il marito pasticciere Andrea Santuccioli e la vendicativa chica bonita Susanna Bocci.

Prossimo appuntamento: **lunedì 28 dicembre al Teatro Signorelli, alle ore 17.00, con I Piccoli al Piccolo** che vi presentano il loro "Viaggio intorno alla musica".

Pallavolo Cortona Volley B1

Contro il Conselice arriva la quinta vittoria consecutiva

Vogliamo ripartire a parlare del Cortona Volley dalla partita contro il Morciano perchè secondo Sideri e anche secondo noi, è stata quella più della gara vittoriosa anch'essa contro Genova la dimostrazione del potenziale agonistico, della grinta e del "cuore" della squadra Cortonese.

In quella occasione pur con la formazione decimata dagli infortuni la squadra di Vinciarelli e Montigiani si è letteralmente superata cercando la vittoria a tutti i costi, con le unghie e la determinazione, da giocatori di altissimo livello.

Grande prestazione in quella occasione del giovane libero Nico Bartalini, entrato per l'infortunato Rossini, autore di una buonissima prestazione.

La gara successiva è stata quella contro la Lazio che la squadra di Enzo Sideri ha battuto nettamente per 3 sets a 1 al termine di una gara senza patemi.

L'allenatore del Cortona Volley in questi mesi ha lavorato sul gruppo in maniera efficace e solo gli innumerevoli infortuni hanno rallentato, non poco il suo lavoro, che resta comunque quello di un professionista serio e qualificato che sa interpretare la pallavolo in chiave moderna "condandola"

con una elevatissima carica emozionale ed agonistica.

Sabato 21 novembre è stata la volta della trasferta in quel di Falconara ad affrontare una compagine di un paese che "parla" di tradizione nella pallavolo moderna, contro una formazione non trascendentale la squadra Cortonese ha buon gioco ed è praticamente perfetta ed alla fine con un perentorio tre a zero si porta a casa tre punti importanti per conservare la seconda posizione in classifica. Contro una formazione non trascendentale da notare il recupero dei ragazzi di Sideri nel secondo set.

Le ultime due gare giocate sono state quelle contro il Medel Parma il 28 novembre, in casa e contro il Conselice il 5 dicembre in trasferta.

Davanti al proprio pubblico, contro la squadra Parmigiana, la squadra di Sideri non riesce ad esprimere il suo "solito" gioco, complici ancora una volta i numerosi infortuni e degli avversari che hanno alcuni elementi di buonissimo livello seppur giovani.

La partita è combattuta e dura in certe fasi con la squadra Cortonese che "va sotto" di due sets a uno ma trova la forza e la determinazione per pareggiare i conti con un bellissimo quarto set, vinto per

25 a 23 e vietato a chi non regge le emozioni forti.

Alla fine il Cortona Volley, con tenacia e grinta riesce a far suo

Pos.	Squadra	P.
1	CSC-Veroni Att. Edili Re	32
2	Sir Safety Bastia Pg	32
3	Cortona Volley Ar	31
4	Igo Carige Genova	31
5	L'Arca Pall. Cascina Pi	26
6	Medel Volley Parma	19
7	Inox Bim Romagna Est Rn	18
8	Mt Motorielett. Slazz. Bo	15
9	Foris Index Cm Cons. Ra	14
10	Golden Plast Potent. Mc	14
11	Call&Call Spezia Volley	14
12	La Nef Castelfidardo An	13
13	Dolciaria Rovelli Rn	12
14	Pallavolo Anagni Fr	9
15	ASD Falconara Volley An	4
16	SS Lazio Pallavolo Roma	1

l'incontro seppur al tie-break imponendosi nell'ultimo atto per 17 a 15 e regalando l'apoteosi al pubblico affezionato di Te-

rontola, ormai abituato a grandi emozioni.

Unico rammarico l'aver perso un punto dalle seconde ma dopo aver recuperato dallo svantaggio del 2 a 1 questa resta comunque una grandissima ed importante vittoria.

La gara contro il Conselice di sabato 5 dicembre, ribadisce lo stato di forma del gruppo di Sideri e con il rientro degli infortunati Miscio e Bagnolesi la squadra di Cortona produce un gioco pressoché perfetto. Tre a zero il risultato (20-25, 16-25 e 15-25) con parziali che non lasciano scampo alla squadra romagnola che pure era parsa in ripresa nelle ultime gare.

Le ultime gare parlano quindi di un gruppo estremamente competitivo che fa della determinazione e della concentrazione agonistica i suoi punti di forza.

La squadra tecnicamente è cresciuta molto anche se la metodica di lavoro di mister Sideri dice che ha ancora molti margini di miglioramento; certo il pubblico del Cortona Volley avrà di che applaudire se questo è il trend di crescita della squadra visto che Sideri ci ha ormai abituato a dei gironi di ritorno ben superiori, come rendimento e gioco, a quelli di andata.

R. Fiorenzuoli



Prima Categoria N. Cortona Camucia

Dopo il cambio dell'allenatore la classifica resta misera

La società arancione quest'anno è in grande difficoltà, con la squadra che non riesce ad esprimere un gioco redditizio e pur avendo tentato la carta del cambio dell'allenatore, ormai da 5 gare, la classifica resta davvero preoccupante.

Dopo una partenza d'annata incerta la società ha deciso il cambio dell'allenatore Massimo Del Gobbo che pur non avendo racimolato molti punti aveva lamentato anche assenze importanti nelle gare in cui aveva organizzato la squadra; non aveva avuto a disposizione molti elementi sia negli allenamenti che, ovviamente, in gara e questo aveva rallentato la preparazione e l'evoluzione del gioco e dopo la partita contro la Chimera, pareggiata, la società ha deciso il cambio a favore di un allenatore di esperienza e provata capacità, ovvero Giulianini ex degli arancioni dei bei tempi, e allenatore stimato e capace.

Purtroppo però anche lui ha trovato molte difficoltà in un organico con non troppa esperienza e in cui alcuni elementi non stanno rendendo come ci si aspettava nelle previsioni.

Così il nuovo allenatore è subentrato nella gara del 1 novembre contro il N.Foiano andando a pareggiare una bella gara contro una formazione di alta classifica e forse illudendo l'ambiente che molti problemi fossero stati superati immediatamente.

Purtroppo le due gare successive hanno dimostrato che i problemi del gruppo arancione non erano facilmente risolvibili visto che poi la squadra ha perso in casa (1-0) contro il Bettolle e poi in trasferta contro il Monte San Savino (3-1).

In entrambe le gare si è vista tutta la difficoltà che ha la squadra a costruire un gioco efficace e produttivo e ad organizzare un efficiente schema difensivo.

La speranza che il lavoro del tecnico Giulianini stia dando

comunque buoni frutti è tornata nella gara di domenica 29 novembre, in casa, contro il capoclassifica Pratovecchio in cui gli arancioni al termine di una gara accorta e ben organizzata sono riusciti a strappare un punto ai forti Casentinesi.

Terza categoria girone A

Squadra	Punti
Pratovecchio	25
Laterina	24
C.Fibocchi	22
Foiano	21
M.S.Savino	21
Alberoro	20
Bettolle	20
Stia	20
Marciano	17
Lucignano	17
Montecchio	17
Olmoponte	17
UT Chimera	16
Cortona	11
Torrita Serre	8
Chianciano	2

Domenica 6 dicembre la squadra è scesa in campo contro l'Alberoro; è stata una bella partita ma purtroppo gli arancioni sono andati in svantaggio su di uno svarione difensivo e solo dopo innumerevoli tentativi sono pervenuti al pareggio sul finire della gara, troppo tardi per cercare di conquistare l'intera posta.

Quindi la squadra pur avendo migliorato il suo gioco stenta ancora ad imporlo soprattutto quando si trova di fronte compagini quadrate e compatte che sanno sfruttare con cinismo ogni piccola occasione gli si presenti.

A questo punto gli arancioni hanno solo 11 punti in classifica dopo tredici gare di campionato e prima delle feste Natalizie affronteranno il Torrita-Serre, in trasferta e l'Olmoponte, in casa in due gare fondamentali in cui occorre fare risultato pieno punti a tutti i costi e che avranno un responso determinante sull'annata degli arancioni.

Riccardo Fiorenzuoli



Tennis Club Cortona

Torneo "doppio giallo"

Nei primi giorni di ottobre, approfittando della stagione ancora calda, il Tennis Club Cortona, presieduto dal dott. Vincenzo Lucente, ha organizzato un torneo di doppio maschile e di doppio misto, rivolto sia ai propri soci che ai giocatori dei circoli limitrofi. Il successo è stato notevole, sia in termini di partecipazione numerica che come livello di gioco. Hanno aderito alla manifestazione più di 25 tennisti, tra i quali alcuni tesserati a livello agonistico in serie c e serie d, oltre a giocatori non classificati o semplicemente amatoriali. Il tabellone è stato quindi compilato sotto la supervisione dell'esperto maestro del circolo Giuseppe Catalfamo. Si sono quindi formati accoppiamenti equilibrati, così da poter disputare partite combattute ed avvincenti, come infatti è avvenuto in campo. Gli incontri sono stati disputati nel tardo pomeriggio o di sera, con divertimento assicurato per gli spettatori intervenuti, nella splendida cornice panoramica del circolo cortonese.

Il torneo di doppio maschile è stato vinto con autorevolezza dalla coppia Claudio Calicchia e Filippo Cambiotti, che in finale hanno prevalso sui bravi Cenci-Infelici, protagonisti nei quarti di finale dell'eliminazione a sorpresa dei



giovani, favoriti sulla carta, Stefano Duranti Poccetti e Matteo Parrini, in una serata molto ventosa, che ha condizionato pesantemente il gioco. Ottima semifinalista la compagine formata da Roberto Pensiero e Filippo Martelli, che ha pesantemente impegnato i vincitori Calicchia-Cambiotti cedendo dopo un secondo set giocato alla pari. Una menzione particolare a un Calicchia davvero "in palla" e de-

terminante nei momenti decisivi. Il doppio misto è stato invece appannaggio della affiatata coppia Elisabetta Poccetti/Filippo Cambiotti che, dopo una bella lotta soprattutto nel secondo set in semifinale contro Lucia Giamboni e Ro-

berto Pensiero, hanno prevalso in due combattute partite su Claudio Calicchia e Carlotta Carini. Interessante anche la scelta dei premi. Oltre alle consuete coppe, vincitori e semifinalisti si sono aggiudicati prelibati prosciutti e salumi vari chianini, offerti da varie ditte cortonesi.

E' importante sottolineare che questo tipo di avvenimenti fa molto bene al tennis, porta gente e interesse nel settore, specie in questo

periodo di crisi anche in questo sport, anche a causa della insufficienza degli impianti esistenti nel territorio cortonese, per cui si auspica, anche da parte delle istituzioni, maggiore interesse per lo sviluppo di questo sport, fruibile dai 3 ai 90 anni e che non necessita di particolari investimenti economici e di sacrifici a livello di orario, potendo essere praticato in qualsiasi ora del giorno, anche da chi non dispone di molto tempo libero.

Il Tennis Club Cortona è a disposizione di chiunque voglia avvicinarsi a questo sport, ragazzi o adulti, e il maestro federale Catalfamo offre sia lezioni collettive che individuali.

Un arrivederci all'anno prossimo al Tennis Club Cortona che, oltre ai consueti importanti appuntamenti di alto livello agonistico, continuerà ad organizzare anche competizioni di questo genere, che non mancheranno di suscitare sempre maggiore interesse da parte dei tennisti locali e dei simpatizzanti di questa disciplina sportiva.

Elisabetta Poccetti



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

giovedì 10 dicembre, è in tipografia

giovedì 10 dicembre 2009

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Il PD rinnega la sua storia
Consorzio Bonifica Valdichiana
un freno allo scippo**

CULTURA

**La chiesa di S.Francesco
un secolo di restauri
Studi in onore del Lucumone**

DAL TERRITORIO

**S.PIETRO
A CEGLILO**

Successo della Sagra e della poesia in dialetto

TERONTOLA

Soddisfatti i pendolari

CAMUCIA

Nuova sede della Biblioteca

SPORT

**Terontola verso le prime posizioni
Bulai campione italiano su Ducati
Pallavolo Cortona, un sogno felice**